



## CERVETERI Acqua a Campo di Mare L'Ostia batte cassa

a seguito della ricezione di richiesta del pagamento della bolletta dell'acqua in data 30 ottobre c.a. nella sala consiliare del Comune di Cerveteri, messa a disposizione del Sindaco e alla sua presenza e dell'Assessore Gubetti si è riunito un gruppo di cittadini residenti a Campo di Mare. A fronte di palesi errori nella richiesta, i cittadini hanno dato vita ad un "movimento" con adesione volontaria con lo scopo di redimere le incongruenze e giungere ad una regolare bollettazione per effettuare il giusto pagamento. In merito riceviamo e pubblichiamo la nota che segue a firma di questo gruppo spontaneo di cittadini soprannominato "Fare Campo di Mare": "In questi giorni gli abitanti di Campo di Mare (Marina di Cerveteri) si sono visti recapitare una lettera da parte della società Ostia, già proprietaria dell'impianto idrico della frazione, con la quale si richiedeva una certa somma in pagamento di pregresse forniture. Nessun'altra indicazione veniva data talché l'utente era ed è impossibilitato a valutare la fondatezza, nonché la legittimità della richiesta; da esaudire perentoriamente entro dieci giorni".

servizio a pagina 10

# C'è la stretta sui monopattini. Polemica sulle affissioni discriminatorie Decreto Infrastrutture è legge Ok definitivo dal Senato, 190 sì

*Antonio Brandi, presidente di Pro Vita & Famiglia: "La discriminazione voluta dal Ddl Zan alla fine è diventata realtà, semplicemente sotto falso nome"*

L'Assemblea di Palazzo Madama rinnova la fiducia al Governo con approvazione in via definitiva del decreto Infrastrutture e mobilità sostenibile, con 190 voti favorevoli e 34 contrari. Il provvedimento diventa legge. Il testo prevede, tra l'altro, la stretta sui monopattini. Polemica sulle affissioni discriminatorie. "Da oggi associazioni pro vita e pro famiglia come la nostra avranno sulla loro testa la scure della censura e del bavaglio sui temi quali il

gender, l'ideologia Lgbt e l'identità di genere. La discriminazione voluta dal Ddl Zan alla fine è diventata realtà, semplicemente sotto falso nome". E' il commento di Antonio Brandi, presidente di Pro Vita & Famiglia, sul voto di fiducia che il governo ha posto, e ottenuto, sul dl Infrastrutture, che vieta "qualsiasi forma di pubblicità il cui contenuto" sia discriminatorio con riferimento anche all'identità di genere. "La dittatura gender non è entrata con il cavallo

di Troia del ddl Zan e ora surrettiziamente il Governo Draghi l'ha inserita ugualmente nel Dl trasporti con un emendamento liberticida, a causa del quale non sarà più possibile fare affissioni o camion vela contro il gender, l'utero in affitto e le adozioni per coppie omosessuali. In più, come se non bastasse - aggiunge Jacopo Coghe, vicepresidente della onlus - è stata legittimata la fluidità di genere, come al solito sotto le menite spoglie delle discriminazioni". "Abbiamo già

sperimentato in passato - conclude la nota di Pro Vita & Famiglia - censure sui nostri manifesti, quando alcuni Comuni hanno bloccato o stracciato le nostre affissioni per norme simili. Non ci siamo arresi allora e non ci arrenderemo ora. Faremo sempre sentire la nostra voce perché la libertà di espressione è sacra ed è sancita dalla Costituzione che, proprio oggi, 4 novembre, è stata ignorata e violata da governo e Senato".

## Ostia

### Spara alla moglie e la uccide Fermato anziano di 79 anni

Un'anziana donna - come riportato dall'agenzia di stampa Ansa - è stata uccisa con un colpo di fucile in un'abitazione di Ostia, frazione marina della Capitale. Gli agenti della Polizia di Stato del locale Commissariato, hanno fermato il marito che è stato trovato, da quanto riferito nelle prime informazioni, seduto sul divano di casa in completo stato confusionale e con accanto a lui il fucile probabilmente utilizzato per l'omicidio. L'allarme è stato immediatamente lanciato da alcuni vicini quando avrebbero sentito esplodere diversi spari da arma da fuoco. La donna aveva 77 anni, il marito 79enne. L'anziano è stato portato in commissariato per essere ascoltato dagli investigatori preposti al caso. Ancora tutta da chiarire la dinamica, i motivi e quanto sia realmente accaduto nell'abitazione di Ostia.

## Ancora una tartaruga spiaggiata

Ladispoli: la carcassa di una caretta caretta rinvenuta a Torre Flavia verrà portata all'Istituto Zooprofilattico per capire le cause della morte



Una carcassa di caretta caretta è stata rinvenuta in spiaggia nei pressi di Torre Flavia a Ladispoli. Corrado Battisti di Città Metropolitana fa sapere che la carcassa verrà portata all'Istituto Zooprofilattico per capire come sia morta. "I motivi che hanno portato alla morte dell'esemplare possono essere mille - spiega Corrado Battisti di Città

Metropolitana. Uno può essere plastica, che le tartarughe scambiano per meduse, oppure ami e lenze. Per questo raccomandiamo sempre ai pescatori di non abbandonarli". Battisti spiega che anche alcuni uccelli sono stati rinvenuti morti nella zona. L'esemplare è stato condotto presso l'Istituto zooprofilattico, "stiamo indagando".

# Cinghiali, proposta per combattere l'invasione

Documento delle Regioni alla Commissione Agricoltura della Camera: proposta una serie di interventi necessari

Un'assicurazione per coprire i danni provocati da eventuali incidenti e l'istituzione di una figura specifica, una sorta di ranger o guardacaccia, che supporti la polizia contro la "crescita incontrollata della popolazione della fauna selvatica, in particolare dei cinghiali". Immortalati ovunque, a spasso in strada nei centri urbani o a frugare tra i rifiuti, i cinghiali ora non sono più solo i protagonisti dell'ironia



social, ma "una vera e propria emergenza in tutto il Paese". L'allarme arriva dalle Regioni, che in un documento consegnato alla Commissione Agricoltura della Camera propongono una serie di interventi necessari. L'obiettivo è far fronte agli "ingenti danni" per le piantagioni, all'"aumento degli incidenti stradali con esiti a volte fatali e rischi di carattere igienico-sanitario" provocati dai cinghiali. E la

questione è così urgente da richiedere, secondo la Conferenza dei governatori e delle province autonome, l'istituzione di un apposito comitato tecnico nazionale sul tema e indennizzi al 100% dei danni provocati da fauna protetta, ma anche l'introduzione di specifiche figure di supporto alla polizia provinciale nell'attuazione dei piani di controllo e la possibilità di prevedere una copertura

assicurativa in caso di danni provocati da questi animali. "E' urgente definire adeguati strumenti di intervento - spiega Cristiano Corazzari, assessore del Veneto, in rappresentanza della Commissione politiche agricole delle Regioni - perché il quadro normativo nazionale è superato e deficitario. Bisogna consentire un effettivo ripristino degli equilibri ambientali, sostanzialmente compromessa".

# Lotteria degli scontrini: dal Mef ipotesi di estrazioni istantanee

*Codacons: "E' fumo negli occhi. Il vero problema sono i negozi che non accettano il pos"*

La questione della Lotteria degli scontrini e dell'elevato numero di negozi che restano inottemperanti all'obbligo di trasmettere i dati è solo fumo negli occhi, perché il vero problema risiede nelle difficoltà che ancora oggi i consumatori incontrano nell'effettuare pagamenti con carte di credito e bancomat. Lo afferma il Codacons, intervenendo sulla possibilità, avanzata oggi dal sottosegretario all'Economia, Federico Freni, di realizzare estrazioni istantanee della Lotteria per aumentare l'appeal dell'iniziativa. "Il problema non è certo la Lotteria degli scontrini, misura che sulla carta potrebbe aiutare a combattere l'evasione, ma gli ostacoli che ancora oggi molti esercenti oppongono ai pagamenti elettronici - spiega il presidente Carlo Rieni - Sono ancora nume-



rosi in Italia negozi, bar ed esercizi vari che rifiutano di far pagare i consumatori con carte o bancomat. E questo perché le norme sull'obbligo di Pos che si sono succedute negli anni, ultima quella

entrata in vigore a luglio del 2020, non prevedono alcuna sanzione nei confronti di esercenti e professionisti che rifiutano i pagamenti elettronici". "La Lotteria dello scontrino non serve a nulla

se poi lo Stato consente agli esercizi commerciali di violare le disposizioni, lasciando agli esercenti la facoltà di scegliere se accettare o meno i pagamenti con carta o bancomat" - conclude Rieni.

## Reddito di cittadinanza, esercito dei truffatori

Cinquemila gli irregolari in Abruzzo, Campania, Puglia, Molise e Basilicata

Percepivano il reddito di cittadinanza senza averne diritto. Sono in totale 4.839 le posizioni irregolari scoperte dai carabinieri nel corso di una maxi-operazione in Campania, Puglia, Abruzzo, Molise e Basilicata. La truffa ai danni dello Stato ammonta a quasi 20 milioni di euro. Solo nel napoletano, i percettori irregolari erano 2.441: tra loro anche camorristi, parcheggiatori abusivi, rapinatori, truffatori e lavoratori in nero. In totale sono stati scoperti 5mila percettori del Reddito di cittadinanza irregolari. Ta i precettori del sostegno economico dello Stato, c'era che possedeva la Ferrari, chi la barca, chi molteplici appartamenti, chi un autonoleggio con 27 auto, chi una scuola di ballo. E c'è persino chi si è inventato di avere dei figli. Le irregolarità sono state riscontrate nel 12% dei 38.450 nuclei familiari controllati per un campione di 87.198 persone. Ben 1.338 percettori indebiti del reddito erano già noti alle forze di polizia per altri motivi e 90 di loro hanno condanne o precedenti per gravi reati di tipo associativo. Nel solo territorio della Regione Campania, a fronte di 245.611 nuclei familiari percettori del sussidio, la Legione Carabinieri ha controllato 9.327 famiglie beneficiarie, per 25.296 soggetti. Nel corso delle operazioni sono state riscontrate 2.806 irregolarità (pari al 29,9% dei controlli effettuati) e deferite in stato di libertà 1.722 soggetti, 647 dei quali noti alle Forze di Polizia (75 per gravi reati associativi). Tra le persone deferite il 63,3% sono uomini (1090) e il restante 36,7% sono donne (632). Inoltre, il 60,4% dei deferiti sono cittadini italiani (1040), mentre il restante 39,6% di nazionalità straniera (682). L'azione di contrasto ha permesso di acclarare che, nel periodo in esame, è stata indebitamente percepita la somma complessiva di 9.379.796,36 euro.

## Igor il russo, ergastolo definitivo

*Norbert Feher, il feroce assassino è detenuto in Spagna*

Diventa definitiva la condanna all'ergastolo per Norbert Feher, noto come Igor il Russo, per l'omicidio di Davide Fabbri, titolare di un bar a Budrio, e della guardia ecologica Valerio Verri, e per il tentato omicidio della guardia provinciale Marco Ravaglia, avvenuti ad aprile 2017 nel ferrarese. I giudici della prima sezione penale della Cassazione hanno rigettato il ricorso di Feher contro la sentenza della Corte d'Assise d'Appello di Bologna. 'Igor' è detenuto attualmente in Spagna, dove è stato processato per l'omicidio di un allevatore e di due agenti della



Guardia Civili uccisi nel dicembre 2017 ad Andorra, dopo essere fuggito dall'Italia. "Personalmente non sono a favore dell'ergastolo come pena nel processo penale" dice l'avvocato Fabio Anselmo, legale della famiglia Verri,

commenta la sentenza della Cassazione che ha confermato la condanna all'ergastolo per Norbert Feher, noto come Igor il Russo. "Devo tuttavia aggiungere che gli omicidi commessi da Igor lo meritano". "Un abbraccio a Francesca ed Emanuele Verri. L'ergastolo ad Igor non restituirà loro l'amato padre -prosegue Anselmo-. Quell'omicidio, nessuno me lo toglie dalla testa, ben si poteva evitare. Una pagina della quale le nostre forze dell'ordine non ritengo possano andare fiere. Ma questo è solo il mio parere".

## Salute, il ministro Costa: "Non è un tabù l'obbligo vaccinale per alcune categorie"

"L'obbligo vaccinale per alcune categorie non è assolutamente un tabù e siamo pronti a prenderlo in considerazione". Lo ha detto il sottosegretario alla Salute, Andrea Costa. "Ora - ha aggiunto - affrontiamo queste settimane, vediamo quali saranno i dati delle vaccinazioni, ci auguriamo che prevalga il senso di responsabilità". E sulla possibile reintroduzione dell'obbligo di mascherina all'aperto, ha spiegato che "ad oggi non è

un'ipotesi sul tavolo". "Confido che questo possa essere un Natale diverso da quello dello scorso anno. Molte scelte dipenderanno da quanti non vaccinati decideranno di vaccinarsi", ha dichiarato ancora Costa. "Obiettivo 90% di vaccinati per rivedere il Green pass" - Per il sottosegretario l'obiettivo è quello di raggiungere il 90% dei vaccinati. "A quel punto credo che si possa aprire una fase nuova e rivedere anche le misure restrittive, come l'utilizzo del Green pass. Credo che quella del 90% sia una quota che ci permetterebbe una gestione endemica della pandemia. Ormai c'è la consapevolezza che non possiamo più parlare di immunità di gregge, perché anche un vaccinato può contrarre il virus ma lo contrae in maniera molto più lieve. L'obiettivo del governo è fare in modo che nessun cittadino muoia più di Covid e che nessuno finisca più in terapia intensiva. "Mancano circa due milioni di cittadini per raggiungere l'obiettivo del 90% di vaccinati", ha proseguito Costa. "Spero maturi in loro la consapevolezza che grazie alla loro vaccinazione non solo mettono al riparo la propria vita, ma permettono anche al Paese di proseguire nel percorso di ritorno alla normalità e di ripresa economica".

## Massimo Galli: "Con gli anticorpi alti inutile la terza dose"

"Sugli anticorpi molto alti si dovrebbe aprire una parentesi che ragiona sui vari metodi di determinazione, sulle varie caratteristiche e sui tipi anche in parte diversi di anticorpi che si vanno a misurare. Detto questo, e così mi sono un po' salvato l'anima da polemiche che potrebbero scoppiare in ogni momento su questa questione che volutamente è stata troppo poco definita e valutata nell'ottica di una standardizzazione, ritengo che se una persona ha una risposta anticorpale valida, quella persona non ha immediata necessità, anche dal punto di vista del suo essere fattore di rischio epidemiologico, di fare subito un'altra dose di vaccino anti

Covid". Così, alla Dire, Massimo Galli, professore ordinario di malattie infettive all'ospedale Sacco di Milano, da oggi fuori ruolo. Galli sottolinea che "da una parte, da un punto di vista individuale, la persona è ragionevolmente ancora protetta, sia nei confronti della reinfezione, nei limiti che tutti questi vaccini presentano, sia, e questa è la cosa fondamentale, dal punto di vista della malattia grave nel caso che una persona si infettasse. Se poi la probabilità di infettarsi è comunque bassa, molto bassa, è evidente che la potenzialità di essere autore, cioè di persona che si può infettare e ritrasmettere, è ovviamente ridimensionata".

Galli tiene a precisare che "non è vero che tutti coloro che hanno fatto Johnson & Johnson perdono in pochi mesi la capacità di difesa. È una questione che è stata un po' enfatizzata. Certamente, nel momento in cui il discorso della dose unica e tombale, ossia finito lì, è andato a perdere di validità in termini complessivi, bisogna pensare ad un ulteriore booster e questo booster può essere sicuramente un vaccino a mRNA, non certo un vaccino vettore". Galli aggiunge inoltre che "il limite, i piedi d'argilla dei vaccini a vettore, è che sono stati tutti programmati, tranne uno, per una sola dose, e il fatto che comunque il vettore in qual-

che modo può suscitare una risposta immunitaria contro di lui. Quindi, le ulteriori vaccinazioni fatte con un vaccino vettore possono presentare limiti da questo punto di vista, proprio perché il nostro sistema immunitario si è preso la libertà di reagire, eventualmente, anche contro il vettore stesso. Che non può replicare in quanto vettore ma che comunque può diventare a sua volta un fattore di sollecitazione di una risposta immunitaria". L'esperto prosegue informando che "in una condizione di questo genere, AstraZeneca era stato progettato con una dose sola e poi hanno deciso di farne due perché sembrava avesse una risposta migliore

che si potesse avvicinare alla risposta dei vaccini a mRNA. Johnson & Johnson è sempre stato progettato in questo senso, mentre un altro interessante escamotage era stato quello di Sputnik, che prevedeva due vettori virali diversi, un adenovirus 26 ed un adenovirus cinque, proprio per cercare di evitare quel tipo di problema che, ovviamente, avrebbe potuto limitare l'efficacia e l'efficacia del vaccino". Galli dichiara infine che "oggi, se si parla di una terza dose, o di una seconda dose per Johnson & Johnson, avrei pochi dubbi sul fatto che non si possa che pensare ad un vaccino a mRNA", conclude. (Dire)

# Reddito di cittadinanza, tra i partiti è scattata l'ora della resa dei conti

I risultati dei controlli messi a segno dai Carabinieri sul reddito di cittadinanza fanno infiammare lo scontro politico sul provvedimento. Il Comando Interregionale 'Ogaden', con giurisdizione su Campania, Puglia, Abruzzo, Molise e Basilicata tra maggio e ottobre ha analizzato la posizione di 38.450 nuclei familiari, riscontrando 4.839 irregolarità. Insomma, più di un nucleo percettore su dieci - il 12% - non era a norma. Qualcuno aveva la Ferrari, altri la barca, altri ancora un autonoleggio, o una scuola di ballo, o 'soltanto' diversi appartamenti. E ben 1.388 persone erano già note alle forze dell'ordine, tra cui 90 con condanne o precedenti per gravi reati di tipo associativo. In totale, ammontano a circa 20 milioni di euro le somme indebitamente ricevute per il reddito di cittadinanza ed emerse dai controlli dei Carabinieri. Tra i più critici, da sempre, c'è Giorgia Meloni. La presidente di Fratelli d'Italia definisce "insensata questa misura" e ricorda di non averla mai votata - al contrario della Lega, nel governo Conte I -, prima di attaccare il governo Draghi: "Persevera nell'errore e continua a sostenere il reddito di cittadinanza, e lo ha rifinanziato in manovra. È una follia targata M5S-Pd, che mette sullo stesso piano dell'assistenza chi può lavorare e chi non può farlo e finisce nelle mani di chi non ne ha diritto". "Reddito di cittadinanza a camorristi,

parcheggiatori abusivi, truffatori, rapinatori, possessori di Ferrari, di appartamenti, di autonoleggi. Le Forze dell'Ordine hanno scovato furbetti in ben cinque Regioni: ora sono accusati di truffa ai danni dello Stato. L'impegno, mio e di tutta la Lega, è quello di cambiare la legge per dare un aiuto solo a chi davvero ne ha necessità". Lo scrive su Facebook Matteo Salvini, leader della Lega. Non è più morbido il leader di Italia Viva, Matteo Renzi, che ha promosso una raccolta firme contro il provvedimento bandiera del Movimento 5 Stelle. "Ancora uno scandalo oggi: il reddito di cittadinanza anche a chi aveva la Ferrari. L'ennesimo capolavoro dei Cinque Stelle. E la chiamavano Onestà", scrive su Facebook. E la presidente dei deputati di Italia Viva, Maria Elena Boschi, rilancia su Twitter: "C'è addirittura chi ha finto anche di avere dei figli pur di percepire il reddito di cittadinanza. Ora basta: faremo di tutto per cambiare questa misura, che sembrava intoccabile. Non basta una stretta sui controlli". "Oltre 20 milioni di euro percepiti indebitamente da proprietari di case e beni di lusso tra cui barche e Ferrari. Il reddito di cittadinanza è una misura inutile che non porta benefici all'economia. Bisogna utilizzare queste risorse per abbassare il costo del lavoro e incentivare le imprese ad assumere giovani, per aumentare le pensioni degli oltre 3 milioni di disabili che ci sono in Italia".

Così sui propri canali social il coordinatore nazionale di Forza Italia, Antonio Tajani. "Le misure di sostegno esistono e vanno solo rafforzate, la povertà non si contrasta con il reddito di Cittadinanza ma con il lavoro", conclude l'esponente forzista. Il ministro del Lavoro, Andrea Orlando, ha ricordato durante il question time alla Camera che in fase di approvazione della legge di bilancio, "il Reddito di cittadinanza è stato rifinanziato con un ulteriore miliardo di euro ogni anno. Sono introdotti alcuni meccanismi che facilitano maggiormente l'incontro tra domanda e offerta di lavoro e incentivano più efficacemente i percettori del reddito ad attivarsi per la ricerca del lavoro. Sono introdotti correttivi alle modalità di corresponsione, tra i quali un decalage del beneficio mensile per i soggetti occupabili, dopo il primo rifiuto, nonché la revoca del beneficio dopo il secondo rifiuto di un'offerta congrua di lavoro. Sono stati introdotti ulteriori incentivi, affinché la percezione del reddito non sia un ostacolo all'accettazione di proposte di lavoro". Inoltre, ha proseguito il ministro dem, "sono stati previsti sgravi contributivi per le imprese anche per le assunzioni dei percettori di reddito a tempo indeterminato parziale, a tempo determinato o col contratto di apprendistato, oltre a benefici fiscali per le Agenzie del lavoro, rafforzando così il partenariato pubblico-privato



nell'attività di intermediazione". Infine, "è stato intensificato in modo significativo il sistema dei controlli, sia attraverso il potenziamento dei controlli ex ante dei requisiti di residenza e patrimoniali, sia attraverso una migliore interoperabilità tra le banche dati esistenti e una più efficace interazione e collaborazione tra i soggetti competenti", ha concluso Orlando. A difendere a spada tratta il reddito di cittadinanza è solo il Movimento 5 Stelle. "I truffatori e i delinquenti che hanno percepito il reddito di cittadinanza senza averne diritto fanno un torto al Paese e a chi ha veramente bisogno di questo strumento in un momento di grande difficoltà economica. Il Movimento 5 Stelle sostiene operazioni come quelle del Comando interregionale dei Carabinieri 'Ogaden' e del comando Tutela del Lavoro, che hanno scoperto gli abusi di chi non aveva diritto al Reddito". Così il presidente del Movimento 5 Stelle, Giuseppe Conte, sul proprio profilo Facebook. Come M5S abbiamo già sollecitato e ottenuto nuovi interventi nella legge di bilancio per controlli più rigidi e una prevenzione più efficace. Questi abusi sono un insulto alle famiglie in condizioni di povertà, ai lavoratori sottopagati, ai disabili, ai più fragili.

Sono un ostacolo per i tanti che vogliono lavorare e che avranno più possibilità di farlo grazie alle modifiche che il M5S sta inserendo sul fronte delle politiche attive e degli incentivi alle assunzioni". L'ex premier prosegue: "Chi compie questi abusi finisce anche per dar voce anche a chi, irrisponsabilmente, sogna di eliminare uno strumento di dignità e civiltà che come riconosciuto anche da organismi internazionali ha fornito una protezione sociale irrinunciabile durante la pandemia. Il M5S lotta contro l'illegalità sempre, senza calcoli politici. Invitiamo anche le altre forze politiche a farlo, non solo sul reddito di cittadinanza. Negli ultimi due anni si sono registrate 15 miliardi di truffe a danno dello Stato: di queste meno dell'1%, comunque inaccettabili, sono legate al reddito di cittadinanza. L'evasione fiscale supera i 100 miliardi annui e incide sulle lunghe liste d'attesa nei nostri ospedali, sui servizi ai cittadini, sulle scuole. Eppure strumenti anti-evasione come il cashback sono stati bruscamente interrotti, eppure alcune forze politiche continuano a strizzare l'occhio agli evasori. Noi siamo in prima linea per la legalità e contro gli abusi sempre, non a giorni alterni", conclude Conte.

Intervento di Carlo De Benedetti, ospite di Lilli Gruber a Otto e mezzo su La7

## "Berlusconi al Quirinale? Restituisco il passaporto"

"Se il Parlamento impazzisse e decidesse di eleggere Berlusconi presidente della Repubblica al Quirinale, io rendo il mio passaporto al Ministero degli Interni. Sarebbe una cosa indegna". Così Carlo De Benedetti, ospite di Lilli Gruber a Otto e mezzo su La7, risponde alle domande sull'eventuale elezioni di Silvio Berlusconi al Colle. De

Benedetti si esprime anche sull'ipotesi di Mario Draghi al Quirinale e sulle dichiarazioni del ministro leghista Giancarlo Giorgetti. "L'idea di Giorgetti mi sembra più che altro un'autocandidatura a fare il presidente del Consiglio. Io sono dell'opinione che Draghi non debba andare al Quirinale, ma in uno stato di emergenza che si

prolungnerà oltre il 31 dicembre e una situazione economica ancora da consolidare, avendo due fuoriclasse come Draghi e Mattarella, perché non approfittarne?", dice De Benedetti. "Se le forze politiche concordassero su Mattarella alla prima votazione, Mattarella non potrebbe non accettare, penso", aggiunge l'imprenditore. "Nel

segreto dell'urna questo parlamento non voterebbe Draghi perché vorrebbe dire tornare a casa e rinunciare alla pensione. Ci sono persone che vengono dal nulla e tornerebbero nel nulla", conclude. Giorgia Meloni presidente del Consiglio? "Non succede perché l'Europa non ce lo lascia fare. Votano gli italiani, è vero, ma gli italiani votano

secondo ciò che gli conviene". Giudizio negativo su Matteo Renzi: "Consigli a Matteo Renzi ne ho dati tanti, lui non ne ha seguito praticamente nessuno... Ma ho perso la speranza, perché Renzi non è una persona seria. Se fai il senatore, devi fare il senatore, non andare in Arabia Saudita o occuparti di società russe".

## Faccia a faccia tra Giorgia Meloni e Mario Draghi

La leader di Fratelli d'Italia porta al Premier le sue proposte di governo

"Abbiamo portato al presidente del Consiglio alcune nostre rivendicazioni e proposte, partendo dal tema delle tasse su cui Fratelli d'Italia rivendica che gli 8 miliardi investiti dal Governo vadano interamente sul lavoro e sul taglio del cuneo contributivo, chiaramente da dividersi tra aziende e lavoratori, possibilmente con priorità a giovani e donne". Così la leader di Fratelli d'Italia, Giorgia Meloni, al termine di un colloquio con il premier Mario Draghi. "Fdi è sempre stata contraria al reddito di cittadinanza. Riteniamo necessario che almeno si possano mettere dei paletti. Circa 50 milioni sono finiti nelle tasche di chi non ne aveva diritto, i controlli vanno fatti ex ante e quei soldi devono andare ai più sfortunati, come chi ad oggi percepisce pensioni di invalidità decisamente basse", aggiunge Meloni. La presidente di Fratelli d'Italia ha una proposta anche sul tema delle pensioni: "Vanno combattute alcune ingiustizie del sistema pensionistico.

In particolare le pensioni d'oro. Quest'anno scadrà il contributo che è stato chiesto ai pensionati molto più fortunati di chi va in pensione oggi o di chi ci andrà in futuro. Chiediamo che si reintroduca tale contributo". Meloni spiega che con il presidente del Consiglio è stato affrontato anche il tema del Covid-19: "Col premier Draghi abbiamo parlato di pandemia, della ipotesi di proroga dello stato di emergenza. L'Italia è la nazione che ha usato in assoluto il Green pass in modo più invasivo possibile. Fino a ieri il Governo ci ha detto che con questo saremmo stati liberi, e poi non può dirci che si proroga lo stato di emergenza. Delle due l'una, o il green pass funziona e allora non c'è bisogno di prorogare lo stato di emergenza o bisogna prorogarlo e allora il Green pass non funziona, e qualcuno forse deve rivedere anche questa scelta". La presidente di Fdi aggiunge comunque che "sullo stato di emergenza il premier ha detto di non aver ancora deciso,

di volere vedere qual è l'andamento della stagione più fredda. Se dovesse prorogarlo però il Governo dovrebbe anche ammettere che la misura del green pass non era efficace". "In vista della manovra avevamo parlato con gli alleati di centrodestra dell'iniziativa comune con le proposte della coalizione, quindi credo che a breve ci sarà questa iniziativa. Sarà un'altra dimostrazione della compattezza del centrodestra, in particolare sulle materie di natura economica", annuncia Meloni. Che, riguardo alle parole del ministro Giancarlo Giorgetti sull'ipotesi che Draghi possa guidare il Governo e il Colle, spiega: "Ribadisco che Fratelli d'Italia è un partito presidenzialista. E la più grande riforma che si possa fare in Italia è quella presidenziale. Per farla però - dopo la riforma costituzionale - il presidente deve essere eletto dai cittadini. L'idea di un presidenzialismo de facto, imposto dall'alto, a me non convince", conclude la presidente di Fdi.



**Blue Power**

Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi!

Via B. Ubaldi, SNC- 06024 - Gubbio (PG)  
Tel +39 075 9275963 | Fax: 075904308  
email: info@bluepowersrl.it

## *I risultati contenuti in una indagine di Ita.Li (Italian Lives)* Più del 50 per cento degli italiani ha difficoltà ad arrivare a fine mese

Più della metà degli italiani ha difficoltà ad arrivare alla fine del mese. Una famiglia su quattro non può permettersi una settimana di vacanza lontano da casa e una su tre dichiara di ricevere una retribuzione non adeguata ai propri sforzi e al proprio lavoro. Sono alcuni dei dati restituiti da 'ITA.LI. - Italian Lives, Indagine sui corsi di vita in Italia'. Un italiano su tre non possiede pc né connessione internet e il 60 per cento degli intervistati non svolge alcuna attività fisica durante la settimana. Questi i numeri dell'indagine longitudinale qualitativa condotta dall'Istituto IASSC (Institute for Advanced Study of Social Change) del dipartimento di Sociologia e ricerca sociale dell'Università di Milano-Bicocca, insieme all'Istituto di ricerca Ipsos, e finanziata dal



Ministero dell'Università e ricerca mediante i fondi dei Dipartimenti di eccellenza. Una fotografia nitida della società italiana, realizzata tra giugno 2019 e dicembre 2020 attraverso questionari sottoposti a 8.778 soggetti, di età superiore ai 16 anni, appartenenti a 4.900 famiglie, selezionate in oltre 280 comuni italiani attraverso un sistema di

campionamento probabilistico sviluppato con l'Istat. L'obiettivo è la costruzione di una banca dati dinamica sul mutamento sociale intergenerazionale in Italia. L'indagine quantitativa si svilupperà nel tempo in più ondate ("wave") di rilevazione, attraverso la raccolta di un ampio insieme di informazioni di tipo retrospettivo sui membri delle

famiglie coinvolte. La prima wave si è svolta tra giugno 2019 e dicembre 2020 e la seconda è stata avviata a settembre. Viene così ricostruito il corso di vita di tutti i partecipanti, in relazione alla mobilità geografica o residenziale, all'istruzione, alla carriera lavorativa, allo stato civile, alla composizione della famiglia, con informazioni sulle percezioni e le abitudini dei soggetti coinvolti rispetto a temi quali la salute, la qualità della vita, le risorse, i debiti e i sostegni familiari, l'accesso ad Internet e la partecipazione politica. Un anno fa i ricercatori di Milano-Bicocca avevano reso pubblico un primo focus riguardante un campione selezionato dei partecipanti per fare luce sull'"Italia ai tempi del Covid-19". Ora vengono resi noti i risultati della prima wave.

## UNICEF: "La COP26 deve essere la COP dedicata ai bambini"

"La COP26 deve essere la COP per i bambini", ha detto il Direttore generale dell'UNICEF Henrietta Fore. "Il cambiamento climatico è una delle più grandi minacce che questa generazione deve affrontare, con 1 miliardo di bambini a rischio altissimo. Eppure, mentre le prospettive sono terribili, i leader mondiali al COP26 hanno un'opportunità significativa e tempestiva per riorientare il terribile cammino che stiamo percorrendo. Possono farlo impegnandosi a rafforzare la resilienza dei servizi da cui dipendono i bambini, e tagliando le emissioni più velocemente e più a fondo. Il futuro di miliardi di bambini dipende da questo". Secondo il rapporto dell'UNICEF 'The Children's Climate Risk Index' (CCRI) quasi ogni bambino sulla terra è esposto ad almeno un rischio climatico e ambientale, come ondate di calore, cicloni, inquinamento atmosferico, inondazioni e carenza d'acqua. Circa 1 miliardo di bambini - quasi la metà dei bambini del mondo - vive in 33 paesi classificati nell'Indice come "a rischio estremamente elevato". Questi bambini affrontano una combinazione letale di esposizione a molteplici shock climatici e ambientali con un'alta vulnerabilità dovuta a servizi essenziali inadeguati, come acqua e servizi igienici, sanità e istruzione. Si stima che 850 milioni di bambini - oltre un terzo di tutti i bambini - vivono in aree in cui si sovrappongono almeno quattro degli shock climatici e ambientali, e ben 330 milioni di bambini vivono in aree colpite da ben cinque grandi shock climatici. I bambini dei paesi che contribuiscono meno al cambiamento climatico ne subiscono le maggiori conseguenze. I 33 paesi ad altissimo rischio emettono collettivamente il 9% delle emissioni di CO<sub>2</sub>. I 10 paesi a più alto rischio emettono collettivamente solo lo 0,5% delle emissioni globali. Migliorare la resilienza dei servizi chiave da cui dipendono i bambini è spesso il miglior investimento per ridurre i rischi che affrontano: l'accesso a servizi idrici, sanitari e igienici resilienti riduce i rischi per 415 milioni di bambini; servizi sanitari 'intelligenti' dal punto di vista climatico riducono i rischi per 460 milioni di bambini; scuole e sistemi educativi resilienti riducono i rischi per 275 milioni di bambini. E reti di sicurezza sociale sensibili al clima riducono i rischi per 310 milioni di bambini. La crisi climatica è una crisi dei diritti dei bambini? L'UNICEF è presente alla COP26 per assicurare che la crisi climatica sia riconosciuta come una crisi per i bambini e i loro diritti, per promuovere approcci per diminuire il rischio climatico per coloro che sono più vulnerabili, e per sostenere la partecipazione dei bambini e dei giovani alla COP26 come parte degli sforzi per sostenere la partecipazione dei bambini e dei giovani nel processo decisionale sul clima. "Il cambiamento climatico rappresenta una grave minaccia per la salute, la nutrizione, l'istruzione, lo sviluppo, la sopravvivenza e il potenziale futuro dei bambini e dei giovani. Rispetto agli adulti, i bambini richiedono più cibo e acqua per unità di peso corporeo, sono meno capaci di sopravvivere a eventi meteorologici estremi e sono più esposti alle sostanze chimiche tossiche, ai cambiamenti di temperatura e alle malattie, tra gli altri fattori. Le generazioni attuali e future di bambini dovranno navigare in un futuro incerto in cui l'attuale modello di crescita che lega lo sviluppo economico allo sfruttamento ambientale non è più praticabile. L'azione alla COP26 è fondamentale. L'UNICEF chiede ai governi di: aumentare gli investimenti per l'adattamento climatico e la resilienza nei servizi chiave per i bambini; ridurre le emissioni di gas serra; includere i giovani in tutti i negoziati e le decisioni sul clima".

## In Italia la deforestazione ha riguardato 170mila ettari persi per i cambiamenti climatici

La deforestazione colpisce anche l'Italia dove quasi 170mila ettari di bosco sono andati a fuoco dall'inizio dell'anno per effetto dei cambiamenti climatici con il caldo e la siccità che hanno favorito l'azione dei piramanti. E' quanto emerge da una analisi della Coldiretti in riferimento all'accordo per porre fine alla deforestazione entro il 2030 nell'ambito della Cop 26, sulla base dei dati dell'European Forest Fire Information System (Effis) della Commissione europea. L'andamento anomalo di quest'anno conferma purtroppo i cambiamenti climatici in atto che si manifestano - sottolinea la Coldiretti - con la più elevata frequenza di eventi estremi con sfasamenti stagionali, precipitazioni brevi ed intense ed il rapido passaggio dal maltempo alla siccità che mette a rischio soprattutto i boschi creando le condizio-

ni per il divampare di roghi. Un costo drammatico che l'Italia è costretta ad affrontare perché - continua la Coldiretti - è mancata l'opera di prevenzione nei boschi che, a causa dell'incuria e dell'abbandono, sono diventati infatti vere giungle ingovernabili. Siamo di fronte - spiega la Coldiretti - all'inarrestabile avanzata della foresta che senza alcun controllo si è impossessata dei terreni incolti e domina ormai più di 1/3 della superficie nazionale con una densità che la rende del tutto impenetrabile ai necessari interventi di manutenzione, difesa e sorveglianza. E' praticamente raddoppiata rispetto all'Unità d'Italia la superficie coperta da boschi che oggi interessa 11 milioni di ettari, ma sono alla mercé dei piramanti - sottolinea la Coldiretti - la maggioranza dei boschi italiani che, per effetto della chiusura delle aziende agri-

cole, si trovano ora senza la presenza di un agricoltore che possa gestirli. Per difendere il bosco italiano occorre creare le condizioni - rileva Coldiretti - affinché si contrasti l'allontanamento dalle campagne e si valorizzino quelle funzioni di sorveglianza, manutenzione e gestione del territorio svolte dagli imprenditori agricoli. Un'opportunità può arrivare dall'aumento del prelievo del legname dai boschi con lo sviluppo di filiere se si considera che - conclude la Coldiretti - l'Italia importa dall'estero più dell'80% del legno necessario ad alimentare l'industria del mobile, della carta o del riscaldamento. L'industria italiana del legno è la prima in Europa, ma con legname che arriva da altri Paesi vicini come Austria, Francia, Svizzera e Germania a dimostrazione di un grande potenziale economico inutilizzato.

Gruppo Amici Tv



*La Tv al servizio dei cittadini*



Gruppo Amici Tv



*La Tv al servizio dei cittadini*

# Terze dosi, frena la campagna vaccinale

*Numeri sconfortanti sulle somministrazioni, solo uno su tre tra fragili e over 80 hanno detto sì*

Covid 19 continua a far paura. Preoccupa la variante delta, considerata sette volte più contagiosa rispetto al virus tradizionale. I contagi tornano ad aumentare e così anche i ricoveri in ospedale. Per questo il governo ha deciso di accelerare con le terze dosi di vaccino per fragili e over 80, ma i numeri - si legge sul Fatto Quotidiano - fino a qui non sono confortanti. Dal via libera del 14 settembre le dosi somministrate sono state poche, meno del 30% della platea interessata. Per la



precisione, il 28,90%: con la dose aggiuntiva che ha raggiunto poco più del 32% dei fragili, e quella booster il 28,33% delle persone interessate. In tutto circa 1,7 milioni di dosi, che alla fine hanno riguardato nemmeno il 3% della popolazione. Il governo entro l'anno, come già dichiarato, - prosegue il Fatto - vuole aprire il capitolo terza dose anche per i cinquantenni. E ora, come ha appreso il Fatto, si sta pensando di accelerare ulteriormente, e sempre entro la fine di

dicembre, estendere la raccomandazione anche agli over 40. Per ora, è certo che in tante regioni la campagna della terza dose procede al rallentatore. E che le ritardatarie sono in massima parte quelle dove è maggiormente elevata la quota di popolazione che non ha fatto ancora nemmeno una dose, più alta di quella media nazionale, che è del 13,6%. Parliamo di Sicilia, Calabria, Campania, Friuli-Venezia Giulia, provincia di Bolzano, Veneto e Basilicata.

## Di Maio si confessa nel suo nuovo libro "Un amore chiamato politica"

La cravatta indossata sin dal liceo ("Il mio professore lo può confermare"). Il legame con Virginia ("L'amore ci ha fortificato"). L'antipatia nei confronti di Matteo Salvini ("Di lui non mi fido, punto"). La nostalgia di Gianroberto Casaleggio ("Il nostro Steve Jobs"). Luigi Di Maio, 35 anni e già un lungo curriculum, si racconta e si piace. Completo nero, camicia bianca, cravatta blu scuro, il taglio di capelli corto, un marchio di fabbrica ormai, il sorriso, il gesticolare. E quella retorica che non lesina mai: "Posso dire una cosa?". Come se non fosse lui il ministro degli Esteri, l'ex vicepremier, il doppio ministro del Lavoro e dello Sviluppo economico ("Tremonti mi chiamò per dirmi 'ma che sei pazzo a prenderti quei due ministri?')", l'ex capo politico del Movimento cinque stelle. Come se non fosse la presentazione del suo libro, "Un amore chiamato politica". Alla galleria Sordi, a pochi passi da palazzo Chigi, c'è un parterre ricco. In prima fila ci sono la fidanzata Virginia Saba, l'ex sindaca di Roma Virginia Raggi, gli ex ministri Alfonso Bonafede e Riccardo Fracaro. Più dietro Vincenzo Spadafora e Giulia Grillo, anche loro ex ministri. E una trentina di parlamentari, soprattutto deputati. Appena prende la parola ringrazia "le due Virginie". È un momento, poi gli occhi gli brillano per il campione del mondo Marco Tardelli, compagno di Myrta Merlino, che intervista Di Maio. "Ci onori davvero con la tua presenza", gli dice il titolare della Farnesina. Del libro, che Di Maio sta presentando da un po' di giorni, si sa ormai tutto. È inevitabile qualche ripetizione. Però ci sono dei capisaldi, dei punti che non possono mancare. Gianroberto Casaleggio, dice, "era il nostro Steve Jobs, ancora oggi stiamo attuando delle sue idee";

Beppe Grillo "ha più di 70 anni ma una mente giovane, rappresenta tutt'oggi l'anima del Movimento". Per loro, assicura, prova "riconoscenza: sono come dei genitori, hanno permesso a tutti noi di vivere un'esperienza che ricorderemo per tutta la vita". Già. E oggi cos'è il Movimento cinque stelle? "Noi portiamo molto della sensibilità olivetiana nella nostra storia, è nei valori fondanti del Movimento". Lui, che del Movimento è stato capo politico, prova "ammirazione" per Giuseppe Conte e la sua "signorilità". Con Conte, aggiunge, "siamo a un altro stadio evolutivo. Con Giuseppe abbiamo un legame indissolubile di esperienze indimenticabili che ci hanno forgiato insieme". Non gli offre consigli diretti, però parla di sé e della lezione più importante che ha imparato lassù, sulla vetta del grillismo: "Quando diventi leader vedi nemici ovunque. È normale, ci sono quelli che ti vogliono togliere da lì. Ma ora ho capito che è un errore. Quando assumi una leadership devi allargare la tua base il più possibile". Liquidava "i due Mattei", Renzi e Salvini, come le cause dell'instabilità governativa in Italia. "Da quando faccio il ministro degli Esteri fuori dall'Italia mi chiedono 'Luigi, perché in Italia il popolo cambia governo così spesso?' Non è il popolo, rispondo io, è che ogni anno e mezzo in Parlamento c'è qualcuno che non riesce a stare fermo". Sorride spesso. Virginia Saba, in abito corto nero e tacchi alti nonostante lo scooter con cui si muove per Roma, applaude. "L'amore ci ha fortificato - dice il fidanzato dal palco - sono stati anni difficili, lei è una donna eccezionale". Torna sugli attacchi alla sua presunta omosessualità ("Non è un'offesa ma semplicemente una cosa non vera").

## Percorso ad ostacoli per il referendum sulla cannabis e diventa subito a rischio

Il referendum cannabis è a rischio. Lo fanno sapere Marco Perduca, dell'Associazione Luca Coscioni, e Antonella Soldo di Meglio Legale, rispettivamente presidente e membro del comitato promotore del quesito. Il problema può nascere da un emendamento presentato da Lega e Fratelli d'Italia al decreto legge che consentiva la proroga di un mese, fino al 31 ottobre, per la consegna delle firme raccolte. "La Legadopo essersi astenuta sul Decreto che estendeva la proroga, per la consegna delle firme referendarie, ha oggi presentato con Fratelli d'Italia un emendamento alla legge che converte quelle norme, e che mira alla soppressione quell'articolo - spiegato dal comitato promotore del referendum in una nota -. Se per strane dinamiche parlamentari dovesse essere accolto, il deposito delle firme per la cannabis sarebbe a rischio. Si tratterebbe di una decisione contro il principio di non discriminazione e contro quanto denunciato dalle Nazioni unite relativamente agli ostacoli esistenti in Italia relativamente alla partecipazione democratica popolare condotta da chi ha presentato sei quesiti sulla 'giustizia giusta'. Occorre

che il Governo tenga fermo il punto, ne vada della sua reputazione internazionale", concludono Perduca e Soldo. Un primo problema denunciato dal comitato promotore riguardava le inadempienze dei Comuni che, non autenticando i certificati elettorali collegati alla Spid, avrebbe rischiato di mandare in fumo la raccolta firme. In quel caso, era stato lo stesso presidente dell'Anci, Antonio Decaro, a esortare i sindaci a verificare il corretto adempimento alle norme. Poi, appunto, la Lega non aveva partecipato al voto in Consiglio dei ministri sulla proroga della data di scadenza per la presentazione delle firme sui referendum in Cassazione. E adesso ecco la grana dell'emendamento. Il referendum cannabis chiede la depenalizzazione della coltivazione e l'eliminazione della pena detentiva per qualsiasi condotta illecita relativa alla cannabis, oltre all'eliminazione della sanzione della sospensione della patente di guida per l'uso personale. Le 500mila firme necessarie sono state raccolte in appena sette giorni, grazie alla possibilità di firmare il referendum online. (Dire)

## Servizi ambientali, l'8 novembre lo sciopero nazionale Cgil, Cisl e Uil

Il contratto è scaduto ormai da due anni, centomila lavoratori aspettano il rinnovo. E non vogliono aspettare più: lunedì 8 novembre è sciopero generale dei servizi ambientali per l'intera giornata di lavoro. La protesta riguarda tutti i turni, con inizio nella giornata con presidi unitari in tutti i territori. Lo proclamano Fp Cgil, Fit Cisl, Ultrasporti e Fiad. I sindacati puntano il dito contro le associazioni datoriali, Utilitalia per la parte pubblica, Confindustria Cisambiente e Fise/Assoambiente per quella privata, insieme alle tre centrali cooperative, Agci, Concooperative e Legacoop, "responsabili della rottura delle trattative per il rinnovo del contratto collettivo nazionale di settore: dopo aver perso tempo lasciando che ben 27 mesi trascorressero dalla scadenza del contratto, hanno poi posto condizioni inaccettabili di fatto mettendoci nelle condizioni di non poter proseguire". Come detto, sono oltre centomila gli addetti del settore, equamente divisi tra pubblico e privato. Le richieste dei datori, respinte dai sindacati, sono così riassumibili: "Flessibilità estrema sull'organizzazione del

lavoro attraverso il sistema degli orari; ridimensionamento del sistema delle relazioni industriali per privare i lavoratori della rappresentanza e della partecipazione all'interno dell'azienda; precarizzazione dei rapporti di lavoro soprattutto per lavoratori part-time; eliminazione totale del limite massimo dei lavoratori part-time presenti in azienda; il legare la parte economica esclusivamente agli indici inflattivi e alle dinamiche del corrispettivo economico del committente all'azienda; mancato riconoscimento delle professionalità dei lavoratori addetti agli impianti". Contro questa impostazione, le sigle hanno le loro rivendicazioni: "Contratto nazionale unico e di filiera attraverso l'allargamento del campo di applicazione verso gli impianti di riciclo; rafforzamento delle relazioni industriali attraverso un sistema maggiormente partecipativo dei lavoratori; evoluzione delle condizioni di lavoro per tutelare la salute degli operatori; sviluppo delle norme sul mercato di lavoro e dei processi di formazione continua; miglioramento in maniera armonica della classificazione del personale; perfezionamento degli

articoli contrattuali relativi ai lavoratori degli impianti; esigibilità contrattuale della clausola sociale; accordo economico che non tenga conto solo delle percentuali inflattive e che sviluppi maggiormente il welfare contrattuale e le varie indennità". "Riconoscere il diritto al rinnovo del contratto a questi lavoratori, soprattutto dopo il servizio svolto nel corso della pandemia, è doveroso. Ed è ancora più urgente

perché riguarda gli addetti di un settore strategico, che sarà valorizzato dagli investimenti europei legati al Pnrr, il Piano nazionale di ripresa e resilienza. È per queste ragioni, per riconoscere quanto spetta alle lavoratrici e ai lavoratori, che con lo sciopero dell'8 novembre si segnerà il passaggio di una vertenza che andrà avanti finché non raggiungeremo un esito positivo", concludono i sindacati.



**STENI**  
IMPIANTI TECNOLOGICI

Lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici



Via Vittorio Metz, 45 - 06 7230499

La battaglia dell'Ordine degli ingegneri della provincia di Roma per la tutela del diritto di riconoscimento di genere è stata vinta. Il 28 ottobre scorso il Tar del Lazio ha emanato una sentenza che conferma come il regolamento del Consiglio Nazionale degli Ingegneri, recante la procedura di elezione in via telematica per il rinnovo dei Consigli territoriali dei vari ordini, non rispettasce l'articolo 51 della Costituzione, quello che garantisce l'accesso paritario per uomini e donne alle cariche pubbliche o elettive, senza discriminazioni. Il Cni non avrebbe potuto incidere ed innovare sul punto il regolamento poi approvato dal ministero, a causa della mancanza di esplicite indicazioni derogatorie nelle norme di delega contenute agli articoli 31 e 31-bis del decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137, convertito con legge 18 dicembre 2020, n. 176. La vicenda e l'ultimo capitolo della storia, ovvero la decisione del Tar di dare ragione all'Ordine degli Ingegneri della provincia di Roma, atto che ora potrebbe anche diventare un precedente per molte altre categorie professionali, è stata resa nota dalla presidente dell'Ordine, Carla Capiello, nel corso di un'intervista con l'agenzia Dire.

**Presidente Capiello, ci ricorda esattamente cosa è successo e che significato ha questa vittoria al Tar per le donne del vostro ordine e non solo?**  
 “Per prima cosa vorrei dire che sono veramente contenta. Quanto avvenuto, se calato nel mondo dell'ingegneria, rappresenta una svolta epocale perché

# Il Tar del Lazio dà ragione all'Ordine degli Ingegneri di Roma sulla rappresentanza di genere

*La presidente dell'Ordine provinciale Capiello: “Bene così, valorizzare la diversità dei generi”*



è stata garantita la rappresentanza di genere. La pandemia da Covid-19 ha creato l'opportunità del voto elettronico per il rinnovo dei Consigli degli Ordini territoriali, tramite una piattaforma realizzata recentemente dal Consiglio Nazionale degli Ingegneri. Analizzando il nuovo regolamento elettorale, l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Roma ha riscontrato il mancato rispetto della parità di genere e di conseguenza la lesione delle pari opportunità di

accesso alle cariche elettive in condizioni di eguaglianza, come sancito dall'articolo 51 della Costituzione. L'azione giudiziaria si è resa, pertanto, necessaria. Il Tar del Lazio ha accolto l'istanza, annullando così il regolamento elettorale, che dovrà essere riscritto tenendo conto della rappresentanza di genere. Il mondo dell'ingegneria è sempre stato visto come un mondo al maschile. Ma in realtà non è più così: l'ingegneria oggi è anche al femmi-

nile e nel nostro ordine di 23mila iscritti abbiamo oltre il 20% di donne con una tendenza all'aumento del 2-3% l'anno. E questo è davvero un ottimo risultato”.

**Oggi è il turno degli ingegneri. Ma questa sentenza potrebbe riguardare anche altri ordini professionali?**

“Sì, il Tar ha messo un paletto fermo e importante. Ma ora si potrebbe creare un precedente anche per altre categorie professionali.

È importante sottolineare che siamo consapevoli che il Cni non avrebbe potuto incidere ed innovare sul punto il regolamento poi approvato dal ministero, a causa della mancanza di esplicite indicazioni derogatorie nelle norme di delega contenute agli articoli 31 e 31-bis del decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137, convertito con legge 18 dicembre 2020, n. 176”.

**Il vostro ricorso rilancia il tema delle quote rosa? Oppure la discussione riguarda più in generale il tema dei diritti delle donne nel mondo del lavoro?**

“Non è un problema di quote rosa o di quote azzurre. Né di essere più bravi o meno bravi. Il tema è quello del rispetto delle quote di genere. Uomini e donne molte volte hanno un approccio differente rispetto a diverse tematiche. Un'integrazione di punti di vista diversi garantisce una maggiore efficacia alle azioni da intraprendere. Una composizione equilibrata tra uomini e donne anche nei Consigli degli Ordini può generare crescita e un confronto aperto dinanzi a

una diversità di pensiero. Questo è il motivo per cui devono essere valorizzati entrambi i generi, e la sentenza del Tar rappresenta un primo passo verso questa direzione. In un suo recente intervento il premier Mario Draghi ha affermato che bisogna lottare contro gli stereotipi di genere ed aumentare il numero di ragazze che scelgono di studiare le discipline scientifiche a scuola.

Si deve assicurare la parità di condizioni nel mercato del lavoro. Si deve colmare il divario di retribuzione tra i generi ed aumentare il numero di donne in posizioni di responsabilità. Il risultato che l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Roma ha ottenuto (dopo la sentenza del Tar del Lazio, ndr) ci rende orgogliosi proprio per questo motivo”.

**Cosa potrà cambiare con il nuovo regolamento alla luce delle modifiche che avete chiesto?**

“Ora restiamo in attesa. Il Tar ha dato delle precise indicazioni e ora sta agli Organi competenti prendere le dovute decisioni in ottemperanza alla sentenza”.

## Ercole Olivario - Sezione Olive da Tavola - 1° edizione “Last Call” per produttori di Olive da Tavola del Lazio

*Ancora per oggi è possibile iscriversi per partecipare alla prima edizione del Concorso Nazionale*

Restano aperte fino al 5 novembre 2021 le iscrizioni alla 1° edizione del Concorso nazionale Ercole Olivario - Sezione Olive da Tavola, spin-off del prestigioso concorso Ercole Olivario dedicato alle eccellenze olearie italiane, istituito con l'obiettivo di valorizzare le migliori olive da tavola provenienti da diversi ambiti territoriali di produzione (Per informazioni e iscrizioni al concorso nazionale Ercole Olivario - Sezione Olive da Tavola [www.planbweb.it/ercoleolivario/](http://www.planbweb.it/ercoleolivario/)).

La prima edizione del Concorso Nazionale Ercole Olivario - Sezione Olive da Tavola è riservata ad olive prodotte e trasformate in Italia nella campagna olivicola 2020-21 per le seguenti categorie: - olive da tavola con denominazione di origine DOP; - olive al naturale; - olive conciate; - olive disidratate e/o raggrinzite. Possono partecipare le aziende produttrici e gli olivicoltori ed anche le aziende di trasformazione, detentrici della certificazione, per la sola cate-



goria delle olive certificate DOP. Il concorso “Olive da Tavola” nato per sostenere gli operatori del settore nel miglioramento della qualità del prodotto, promuovendo i territori di origine delle olive da tavola italiane sfruttando la tipicità delle olive prodotte nelle diverse regioni e la tradizione olivicola delle diverse zone di produzione, quali elementi attrattivi e veicolanti per l'immagine dell'intero territorio italiano, punta a mantenere gli stessi criteri di rigidità e trasparenza che contraddistinguono l'Ercole Olivario e lo differenziano a livello mondiale, rispetto agli altri concorsi dedicati all'olio. Al termine delle iscrizioni infatti, i campioni di Olive da Tavola

verranno prelevati in azienda e un pubblico ufficiale procederà all'anonimizzazione dei campioni in gara per le sessioni di assaggio che si terranno presso il CREA di Pescara, dove la Giuria Nazionale, composta da 8 degustatori e guidata dal capo panel,

riconosciuto dal COL, Barbara Lanza, decreterà i vincitori che saranno premiati nel mese di dicembre 2021. Ad arrivare in finale saranno coloro che avranno ricevuto un punteggio minimo di 70/100.

Tra questi saranno premiati il primo e il secondo classificato in ciascuna delle quattro categorie in gara: olive da tavola con denominazione di origine DOP, olive al naturale, olive conciate, olive disidratate e/o raggrinzite. Verranno inoltre assegnati dei premi speciali: Premio Speciale Giovane Imprenditore ai migliori titolari under 40; Premio Speciale Impresa Femminile all'azienda che riceverà il maggior punteggio, tra le imprese par-



**Ercole Olivario®**

tecipanti condotte da donne; Premio Speciale Impresa Biologica all'azienda che riceverà il maggior punteggio, tra le imprese Biologiche partecipanti; Menzione d'Onore a tutti i produttori partecipanti che producono “Olive al Naturale” che riceveranno un punteggio superiore a 75/100; Menzione di Merito al territorio che presenterà il maggior numero di campioni di “Olive da Tavola”. Il Concorso nazionale Ercole Olivario - Sezione Olive da Tavola è organizzato dall'Unione Italiana delle Camere di commercio,

industria, artigianato e agricoltura, in collaborazione con la Camera di Commercio dell'Umbria, il sostegno del Ministero per le politiche agricole e Forestali, del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA), del Centro di Ricerca Ingegneria e Trasformazioni agroalimentari (IT), di ICE - Agenzia per la Promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane, del

Ministero dello Sviluppo Economico e delle associazioni dei produttori olivicoli: Unaprol ed Italia Olivicola e delle istituzioni impegnate nella valorizzazione dell'olio di qualità italiano. Per partecipare c'è tempo fino al 5 novembre 2021, attraverso la piattaforma <https://www.planbweb.it/ercoleolivario/domanda-sezione-olive-da-tavola/>, che consentirà di inviare la domanda in tempo reale o in alternativa inviando la domanda di partecipazione [aercoleolivario@umbria.camcom.it](mailto:aercoleolivario@umbria.camcom.it).

# Covid, Giorlandino: "Non confondere immunità con anticorpi, errore grave per scelta terza dose"

Al centro di ricerche altamedica partito lo studio sulle cellule di memoria

"Non confondere l'immunità con gli anticorpi. Questa confusione porta erroneamente a ritenere che bisogna vaccinare chi ha una bassa carica anticorpale ritenendolo indifeso. Ciò è vero solo se tale flessione interessa anche l'immunità cellulare, la sede di formazione degli anticorpi, la fabbrica, pronta a crearne sempre di nuovi a grandi ondate se occorre. La caduta delle due immunità in genere questo non accade. Infatti chi, come noi, le ha studiate dimostra che l'immunità cellulare si protrae a lungo". Lo afferma il Prof. Claudio Giorlandino direttore scientifico dell'Istituto Clinico Diagnostico di Ricerca Altamedica in un editoriale pubblicato su Fortune Italia. "Gli anticorpi rappresentano solo una parte dell'immunità - spiega Giorlandino - Questa è invece un meccanismo più complesso e profondo che comprende almeno due fasi: quella umorale (appunto gli anticorpi circolanti) e quella cellulare che rappresenta la vera e propria difesa immunitaria che, nei soggetti permene per anni, ed a volte per tutta la vita, una volta che il soggetto viene a contatto con un agente infettivo e particolarmente con un virus". Lo studio, che i ricercatori dell'Istituto Altamedica di Roma, Prof.ssa Katia Margiotti e Dr. Marco Fabiani, coordinati dal Prof. Alvaro Mesoraca, stanno conducendo tra i primi, è proprio quello di analizzare la presenza di cellule di memoria (nella fattispecie linfociti B di Clusters CD 19+, CD27+, Spike positive) in soggetti vaccinati (immunità indotta o acquisita) ed in soggetti guariti (immunità naturale) a distanza di molti mesi dalla vaccinazione o dalla infezione mediante citometria a flusso. "Lo studio si sta concentrando proprio in quei soggetti che hanno un



basso titolo anticorpale. Che gli anticorpi scendano, in tutti, è nozione di immunologia di base giacché questi hanno una emivita che dura in genere 28 giorni e che scende progressivamente fino a rimanere, nella maggior parte dei soggetti guariti, addirittura per tutta la vita anche se in genere a basso titolo anticorpale. Ciò non vuol dire assolutamente che non siano comunque perfettamente protetti dalla infezione perché le cellule di memoria sono pronte a ripartire producendo grandi quantità di anticorpi trasformandosi immediatamente in plasmacellule produttrici di IgG una volta che le "cellule sentinella", composte da linfociti circolanti dette Antigen Presenting Cells, vengano nuovamente a contatto con il virus", dice Giorlandino. Secondo Claudio Giorlandino "per il COVID-19, prima non avevamo informazioni dirette ma, per analogia con altre infezioni precedenti, come la SARS-CoV-1 e la MERS, si poteva solo ipotizzare esistesse lo stesso comportamento che dimostra persistenza di immunità cellulare

a distanza rispettivamente di 6 e 17 anni come abbiamo riscontrato e pubblicato in una nostra recente metanalisi (Acta Virologica 2021). Fino a poco tempo fa però non era certo se anche per il SARS-CoV-2 esistesse una memoria immunitaria cellulare persistente. Oggi è confermato". Il "consortium diagram" della ricerca ALTAMEDICA mette in correlazione soggetti con immunità naturale (guariti) e soggetti vaccinati a distanza di tempo dalla vaccinazione o dalla guarigione correlando le cellule di memoria con la quantità di anticorpi circolanti. "Allo stato attuale lo studio non è ancora pubblicato ma è in corso di conclusione il "pilot study". I risultati, anche se ovviamente non conclusivi, ci preme anticiparli per sollevare l'attenzione verso gli organi preposti alle indicazioni vaccinali, sono assolutamente inequivocabili e confermano i primi studi già esistenti e che, cioè, la immunità cellulare persiste molto più a lungo di quella umorale, soprattutto nei soggetti guariti, ma anche nei vaccinati ed indipendentemente

dal vaccino (variabile indipendente) e rappresenta la vera difesa contro le reinfezioni e la contagiosità dell'individuo. Sempre che il vaccino utilizzato sia quello giusto per immunizzare contro un determinato virus", aggiunge l'esperto. "Non si ignorano i più approfonditi e recenti studi internazionali sulla immunità cellulare SARS-CoV-2 (Rodda LB e coll. Cell2021; Jennifer Dan e coll. Science2021; Ansari A e coll. Front Immunol. 2021; Dan JM, Mateus e coll. bioRxiv. 2020; Achiron A. e coll. Clin Microbiol Infect. 2021) questi, dimostrano inequivocabilmente che i soggetti guariti posseggono una memoria immunologica cellulare specifica per lunghissimo tempo. I nostri dati preliminari confermano che le cellule B di memoria "IgG specifiche di SARS-CoV-2" sono aumentate nel tempo. Si dica, poi, che linfociti di memoria specifici di SARS-CoV-2 hanno mostrato caratteristiche associate ad una elevata funzione antivirale anche nella componente T che funge come un potente rafforzativo immunitario secernendo citochine attive nel processo antivirale non appena il virus torna a contatto con un soggetto guarito. Alla luce di queste evidenze biologiche sinceramente inespugnabile risulta la scelta, anche da parte di Agenzie internazionali e Comitati tecnico scientifici di fornire indicazioni sulla osservazione, miope, che l'immunità dipenda solo dagli anticorpi circolanti. Si esorta quindi a valutare con attenzione gli studi di immunologia cellulare prima di arrivare a



clusioni che possono non essere biologicamente e clinicamente giustificabili e portare a proseguire, come detto, con dosi di vaccino superflue (se non dannose) al solo scopo di indurre una semplice risposta umorale assolutamente non necessaria, particolarmente su di un virus la cui proteina Spike, per la quale il vaccino immunizza, è profondamente mutata e, come afferma tutta la letteratura (C. Fontes Garcia e coll. May 12, 2021, at NEJM; J. Abbasi e coll. JAMA August 3, 2021 Volume 326, Number 5; Kaiming Tao e coll. Nat Rev Genet 2021 Sep 17; S. Ingara e coll. Nature medRxiv 2021 Jan 29; IT Shimabukuro e coll. June 17, 2021 N Engl J Med 2021; S. Ikegami e coll. S. Ingara e coll. The Lancet Microbe: April 2021 ecc. ecc) presenta un "escape" alla immunità indotta dai vaccini occidentali", conclude Claudio Giorlandino.



## Taxi volante esposto a Fiumicino

Da Roma all'aeroporto in 20 minuti netti. Debutto nel 2024

Partire dall'aeroporto di Fiumicino e arrivare nel centro di Roma in 20 minuti. Questo l'obiettivo dell'air taxi, il nuovo velivolo elettrico realizzato da Volocopter che, in partnership con Atlantia e Aeroporti di Roma, lo porrà all'aeroporto Leonardo Da Vinci a partire dal 2024. Volocity è in esposizione nella Capitale. Dotato di 12 rotori,

può viaggiare a una velocità massima di 110 Km/h, coprendo una distanza di 35 km. Ha 9 batterie a ioni di litio a bordo che possono essere rapidamente sostituite al termine di ogni viaggio. "Il velivolo - ha commentato il presidente di ADR, Claudio De Vincenti - è il futuro del trasporto sostenibile, efficiente e rapido per collegare l'aeroporto

to Leonardo Da Vinci al centro di Roma. Fa parte di un pacchetto di strumenti per rendere più rapidi e sostenibili i collegamenti con la capitale, insieme al potenziamento della linea ferroviaria con l'Alta velocità in aeroporto e l'allestimento di colonnine per la ricarica di auto elettriche, anche in vista del Giubileo del 2025".

Duecento nuovi posti letto per gli studenti iscritti all'Università Roma Tre. La residenza universitaria, inaugurata oggi, sarà aperta entro la fine dell'anno, e si trova a Valco San Paolo a Roma, in via della Vasca Navale 79. L'hanno visitata questa mattina il presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti, dall'assessore allo Sviluppo Economico, Commercio e Artigianato, Università, Ricerca, Start-Up e Innovazione, Paolo Orneli, dal presidente del Cda di DiSCo, Alessio Pontillo, dal rettore dell'Università Roma Tre, Luca Pietromarchi e dal presidente del Municipio Roma VII, Amedeo Ciaccheri. La struttura è da 200 posti letto, articolati in stanze e appartamenti; eco-sostenibile e progettata per mas-

## Duecento nuovi posti letto per gli studenti di Roma Tre

simizzare il risparmio energetico grazie a soluzioni tecnologiche d'avanguardia. "È giunto il tempo di dire basta alle sole chiacchiere. Nel Lazio siamo passati in 7 anni da 2.600 posti letto agli attuali 4.959 studenti che usufruiscono o della borsa di studio o dei posti letto", ha commentato il presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti. "Oggi inauguriamo altri 200 posti letto per studenti, entro un anno altre tre case dello studente a Roma perché la Capitale è una città universitaria

ma non era una città nella quale era semplice studiare. Quindi più posti letto, più borse di studio. Il diritto allo studio, la scienza, i giovani sono la priorità e non devono esserlo solo a parole", ha aggiunto il governatore. La nuova struttura, realizzata in linea con gli standard europei e di imminente operatività, ha 200 posti letto, oltre a spazi comuni destinati alla socialità, allo studio e allo sport. Sono 10 i posti alloggio destinati a studenti diversamente abili, assenti le barriere architettoniche,

tanto negli spazi interni che in quelli esterni. La struttura - realizzata grazie alla collaborazione tra La Regione Lazio - DiSCo e l'Università di Roma Tre - è stata cofinanziata dalla Regione e dal Ministero dell'Università e della Ricerca per un costo complessivo di 18.036.786,79 euro. Particolare cura è stata dedicata al risparmio energetico e all'ecosostenibilità; la struttura è infatti in classe energetica A+ e utilizza energia rinnovabile, essendo dotata di un impianto fotovoltaico

costruito con criteri che ottimizzano il rendimento, di un impianto di recupero delle acque piovane e di una centrale termica ad alta efficienza. Nei nuovi alloggi destinati all'Università Roma Tre "pensiamo di portare qui un pezzo del nostro dipartimento di scienze: il numero degli studenti in Biologia è raddoppiato in questi due anni di pandemia. Credo sia motivo di soddisfazione per tutti", ha affermato il rettore dell'Università Roma Tre, Luca Pietromarchi. Non solo posti letto per Roma Tre: l'assessore all'Università del Lazio Paolo Orneli ha annunciato "due cantieri in corso, una residenza universitaria a Tor Vergata nell'area Boccone del povero con 80 posti letto, che

sarà consegnata nelle prossime settimane e una che sarà pronta tra un anno allo Sdo di Pietralata, per l'area Sapienza. In più siamo in uno stato molto avanzato di confronto per due palazzine sul lungomare di Ostia che vorremmo trasformare, a spese della Regione, in studentato, con altri 200 posti letto. Quindi c'è un investimento molto importante per far crescere le residenze per gli studenti perché la Regione e il Crul (Comitato Regionale di Coordinamento delle Università del Lazio) stanno lavorando per un grande progetto di internazionalizzazione delle università del Lazio perché il territorio diventi ancora più attrattivo ad accogliere studenti da tutto il mondo".

# Ancora furti nelle attività commerciali

Massima attenzione dei Carabinieri con due arresti e sette denunce in poche ore

Nel corso dei quotidiani controlli mirati al contrasto dei reati predatori, i Carabinieri del Gruppo di Roma hanno arrestato due persone e denunciato altre sette con l'accusa di furto aggravato. I Carabinieri del Nucleo Radiomobile di Roma hanno arrestato una 34enne romana, domiciliata al campo nomadi di via Melibeo e già nota alle forze dell'ordine, ritenuta responsabile del furto di capi di vestiario da un negozio in via Prenestina. Interventuti a seguito di richiesta giunta al 112 da parte del titolare dell'attività commerciale che l'aveva notata mentre forzava le placche antitaccheggio, i Carabinieri hanno bloccato la donna poco distante con la refurtiva, del valore di oltre 200 euro,



subito recuperata e restituita al negozio. Stessa scena, poco dopo, quando gli stessi Carabinieri del Nucleo Radiomobile di Roma hanno arrestato un 38enne del Marocco, senza fissa dimora e con precedenti, sorpreso a rubare capi

di abbigliamento da un negozio in via Tuscolana. Anche in questo caso a far scattare l'allarme sono stati i dipendenti dell'attività che hanno allertato i Carabinieri. I militari hanno bloccato l'uomo, recuperando la refurtiva del valo-

re di 130 euro. Entrambi gli arrestati sono stati portati e trattenuti in caserma, in attesa del rito direttissimo. I Carabinieri hanno anche denunciato a piede libero 5 minorenni, quattro femmine e un maschio per dei furti commessi all'interno di un noto centro commerciale di via Laurentina. Si tratta di tre 16enni italiane che sono state denunciate dai Carabinieri della Stazione Roma Cecchignola, dopo essere state fermate da un addetto alla sicurezza del centro commerciale, per aver rubato prodotti di bigiotteria e cosmetici da uno store, nonché di un 16enne brasiliano e una 15enne romana sorpresi dalla vigilanza a rubare profumi e creme per il corpo da un altro negozio. Infine, nella notte, i Carabinieri della Stazione Roma

Medaglie d'Oro, con l'ausilio dei colleghi della Stazione Roma Trionfale, hanno denunciato due 15enni romani per furto aggravato in concorso e porto abusivo di armi. I giovani sono ritenuti responsabili del furto avvenuto all'interno di un centro sportivo in via Nicola Campanile, dove, dopo l'effrazione di una porta, hanno asportato vari integratori alimentari. L'immediato intervento dei militari ha permesso di rintracciare e fermare i giovani dopo breve inseguimento a piedi per le vie limitrofe. A seguito della perquisizione personale, i due sono stati trovati in possesso, rispettivamente, di un coltello a serramanico con lama di 23 cm e di un coltello con lama di 11 cm. Tutta la refurtiva è stata recuperata.

## Carcere di Terni, detenuto si scaglia contro gli agenti della Penitenziaria

Un detenuto ha picchiato in due giorni due Agenti del carcere di Terni. A dare la notizia è il Sindacato Autonomo Polizia Penitenziaria SAPPE. Ricostruisce i fatti Fabrizio Bonino, segretario nazionale per l'Umbria del SAPPE: "Ieri, un detenuto a media sicurezza assegnato a Terni per avvicinamento colloqui, ha provato a scendere dai reparti detenitivi. Solo il tempestivo intervento di alcuni colleghi nella rotonda del piano terra ha scongiurato il pericolo di fuga. Durante l'episodio, il detenuto ha aggredito e schiaffeggiato un sottufficiale che tentava di riportarlo alla ragione cercando di capire il perché del suo comportamento. Nonostante l'aggressività immotivata del detenuto i poliziotti intervenuti sono rimasti calmi, dimostrando grande professionalità, e, nonostante le spintonate del detenuto che era fuori controllo, sono riusciti a condurlo in infermeria dove veniva visitato e fatto parlare con un educatore; la situazione appariva sotto controllo ed il detenuto fingeva di essersi calmato, se non fosse che momento del trasferimento in isolamento dava di nuovo in escandescenza, opponendo resistenza all'operazione". Ma le intemperanze sono continuate: "Stamattina, durante il colloquio con i familiari che gli è stato comunque concesso di avere - vanificando quindi ogni conseguenza disciplinare per quello già fatto, l'Agente addetto al controllo si è accorto che il



detenuto stava piangendo ed entrava per chiedere se fosse tutto a posto; senza nessuna apparente ragione, il recluso si alzava come una furia e gli sferava un calcio. Il collega è stato visitato nell'infermeria del carcere ed attualmente si trova al pronto soccorso dell'ospedale di terni in attesa di prognosi". Donato Capece, segretario generale del SAPPE, ha parole di elogio per i poliziotti di Terni: "I nostri Agenti non hanno esitato a mettere a rischio la propria vita per fermare il violento detenuto. Una cosa grave, che poteva creare ulteriori seri problemi alla sicurezza: ed è inaccettabile come la violenza di cui si è reso protagonista il detenuto non ha prodotto provvedimenti disciplinari a suo carico! La grave vicenda porta ancora una volta alla luce le priorità della sicurezza (spesso trascurate) con cui quotidianamente hanno a che fare le donne e gli uomini della Polizia Penitenziaria".

## Mafia di Montespaccato, sequestrati beni a prestanome del boss Franco Gambacurta

I Carabinieri del Nucleo Investigativo di Roma, coadiuvati dai comandi dell'Arma competenti per territorio, hanno dato esecuzione ad un Provvedimento di sequestro anticipato dei beni, finalizzato alla confisca, emesso dal Tribunale di Roma - III Sezione Penale Misure di Prevenzione, su richiesta della DDA della Procura della Repubblica di Roma, nei confronti di Marco Ciaccia, più volte condannato per gravi violazioni della normativa speciale sugli stupefacenti ed estorsione. Il Ciaccia, risultato associato al gruppo criminale capeggiato da Franco Gambacurta, sgominato dagli stessi Carabinieri di via In Selci con l'operazione "Hampa - Malavita" del giugno 2018, è stato già destinatario di sequestri di prevenzione, in qualità di terzo interessato, nell'ambito della Misura patrimoniale eseguita a carico del Gambacurta. Nel corso delle indagini patrimoniali per tale procedimento penale si era appurato come Ciaccia si fosse prestato a fittizie intestazioni - tra l'altro - di quote sociali della "Polisportiva dilettantistica Montespaccato" e della "Olympus Sport Center S.R.L." con sede in Roma. Il decreto di sequestro, emesso ai sensi della vigente normativa Antimafia, investe due rapporti finanziari, due moto, la somma di € 77.445,00, già oggetto di sequestro penale operato dai Carabinieri del Nucleo Investigativo di Roma, nell'am-



bito del procedimento penale per l'operazione "Alba Tulipano", nonché svariati gioielli in oro e diamanti, quattro orologi in acciaio/oro ed un cronografo in oro e diamanti,

realizzati da celebri case orologerie. In particolare, gli orologi e i gioielli, all'esito di una stima speditiva risultano di ingente valore, ampiamente superiore ai centomila euro.

### in Breve



Rapine in villa, finisce l'incubo nel sud pontino  
**Sgominata la banda delle ville**

Sei persone sono state arrestate dai carabinieri della Sezione Operativa del NORM del Reparto Territoriale di Aprilia con l'accusa, a vario titolo, di rapina in abitazione in concorso, sequestro di persona aggravato e danneggiamento seguito da incendio, consumato nei confronti dei proprietari del Golf Club di Aprilia nell'estate del 2020. I sei avevano costituito una banda specializzata nelle rapine in villa. L'indagine - spiegano i carabinieri - convenzionalmente denominata "Oasi", ha disarticolato un sodalizio criminale specializzato nella consumazione di "rapine in villa"; una banda "la cui efferezza aveva terrorizzato, in particolare modo, i proprietari del club, una facoltosa coppia di immobilisti romani, rappresentando un potenziale pericolo anche per i residenti della zona".

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

SEGUICI SU

**Prima Pagina News**

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577  
E-mail redazione@primapaginanews.it

# Il NORDIC FILM FEST compie 10 anni

La manifestazione da oggi fino al 9 novembre alla Casa del Cinema a Villa Borghese

Dal 5 al 9 novembre 2021, torna il Nordic Film Fest alla Casa del Cinema di Roma. La rassegna che promuove la cinematografia e la cultura dei Paesi Nordici e che quest'anno festeggia la decima edizione, si è affermata nel panorama romano e nazionale come appuntamento imperdibile della stagione cinematografica. A cura delle quattro ambasciate nordiche presenti in Italia (Danimarca, Finlandia, Islanda, Norvegia e Svezia) e con la collaborazione del Circolo Scandinavo e dell'ambasciata di Islanda di Parigi, quest'anno il Nordic Film Fest 2021 si svolgerà in presenza alla Casa del Cinema di Roma dal 5 al 7 novembre e online su piattaforma Festival Scope dal 7 al 9 novembre, dove ogni proiezione sarà disponibile per 48 ore. Verranno presentati nuovi film in anteprima o inediti in Italia ed è realizzata in collaborazione con i Film Institutes dei rispettivi paesi. Oltre alle proiezioni in lingua origi-



nale con sottotitoli in italiano o in inglese e ad accesso libero, il programma prevede presentazioni e incontri con ospiti internazionali (registi, attori, produttori, sceneggiatori) sia in presenza che online sulla piattaforma Festival Scope. Ad aprire ufficialmente il Nordic Film Fest 2021, sarà il documentario biografico di Kristian Petri e

Kristina Lindström "The Most Beautiful Boy in the World", con la presenza dell'attore Björn Andrésen e dei due registi. Sono passati 50 anni dalla prima mondiale di Morte a Venezia, il celebre film di Luchino Visconti che consacrò Björn Andrésen, secondo la definizione dello stesso regista, come "il ragazzo più bello del mondo".



che è diventata la sua vita, attraverso una luce radiosa e un'oscurità senza fondo. Durante la manifestazione verranno presentati, in presenza o online, 2 film danesi, 2 film finlandesi, 1 film islandese, 3 film norvegesi e 3 film svedesi. La manifestazione avrà anche quest'anno una sezione speciale intitolata "10 anni di Festival. 10 corti nordici",

interamente a cura del Circolo Scandinavo con proiezione di film, documentari e corti con ospiti nordici, domenica 7 novembre dalle 16 alle 20. Per creare un sentimento di comunità attorno al Festival e festeggiare i nostri dieci anni, invitiamo gli spettatori a condividere i loro momenti di visione su Instagram e Facebook con l'hashtag #nff10anni e #nffhygge. Hygge è un sentimento che fa parte dello spirito nordico di stare bene e

comodi a casa. L'abbiamo introdotto l'anno scorso e siamo curiosi di come lo vivete quest'anno durante la nostra festa! Nordic Film Fest 2021 si avvale dell'importante partnership con la casa editrice Iperborea e il Festival dedicato alla cultura nordica I Boreali, con La Guarimba International Film Festival e aderisce al Circuito dei Festival Indipendenti di CNA Roma finanziato da Fondazione Cinema per Roma.

## Sabato alla scoperta del Caravaggio

Tornano le visite Ami per conoscere bellezze luoghi nascosti

Sono tornate le visite guidate di Ambiente Mare Italia-AMI alla scoperta delle bellezze culturali e naturalistiche del nostro Paese, con lo slogan AmiCultura e AmiNatura, perché se lo conosci lo Ami e se lo Ami lo proteggi. Ambiente Mare Italia infatti in questi anni ha permesso a tanti italiani di scoprire o riscoprire luoghi dimenticati o poco conosciuti del nostro bellissimo Paese. Sono oltre 60 i siti archeologici, i luoghi d'arte e le meraviglie della natura che circa 1.600 cittadini hanno potuto visitare grazie al progetto di Ambiente Mare Italia.

**I PROSSIMI EVENTI** - AmiCultura riparte il 6 novembre con una passeggiata tra vicoli, piazze e cortili della Città eterna alla scoperta del Caravaggio per conoscere meglio i luoghi in cui il maestro della luce e genio assoluto della pittura italiana ha vissuto la sua fase romana. Partendo dalla chiesa di San Luigi dei Francesi e visitando le tele della Cappella Cantarelli, I visitatori avranno l'occasione di essere trasportati in un viaggio culturale e artistico unico. Il percorso proseguirà verso la chiesa di Sant'Agostino fino a Santa Maria del Popolo. Il 20 novembre si approda al porto

di Testaccio! Non tutti sanno infatti che al centro di Roma c'è un porto che nel 174 a.C. ha visto l'impetuoso sviluppo economico e demografico di Roma. Un luogo ancora intatto e inaspettato che si potrà visitare accompagnati dallo storico dell'arte Franco Tella, riscoprendo i moli e le bitte d'ormeggio dell'antico approdo. Il 28 novembre destinazione Villa dei Quintili. Situata al V miglio della via Appia Antica, la tenuta sorge su un promontorio di rocce vulcaniche, fu restaurata nel 182 d.C. dall'imperatore Commodus che, dopo averla confiscata, la rese la sua residenza di campagna. Il 4

dicembre si concludono le visite autunnali con uno dei simboli di Roma: la Basilica di San Pietro. Prima una visita dell'area antistante San Pietro, ripercorrendo le varie fasi della costruzione del complesso basilicale e del Borgo Pio. Poi una guida porterà i visitatori alla scoperta delle decorazioni della Basilica, arricchendo il tour con una serie di aneddoti ed episodi celebri che costellano la storia di questi luoghi unici al mondo. "Siamo molto contenti di aver ripreso le nostre visite culturali della Capitale" dichiara Alessandro Botti, presidente di Ambiente Mare Italia- In questi ultimi mesi di forti limitazioni



tanti amici ci hanno manifestato la mancanza dei nostri sabati e delle domeniche mattina, passati insieme a fare e ricevere cultura. Oggi, con un po' di apprensione, ma anche con tanto entusiasmo, abbiamo ripreso il nostro percorso culturale e natu-

ralistico, grazie anche ai nuovi eventi di AMINatura". E' tutto pronto: i luoghi sono stati individuati, le nostre competenti guide coinvolte, i siti contattati per comprendere la disponibilità a riceverci e le cautele da seguire. Ripartiamo insieme!

## Il 6 e 7 novembre continua il decennale del Festival multidisciplinare del Serpentone

Weekend di spettacoli, concerti e reading alla Cavea di Corviale

## Corviale Urban Lab - X edizione

Dopo il successo della sessione estiva a settembre, continua la X edizione del Corviale Urban Lab con un weekend di spettacoli di teatro, danza e arte circense, concerti, live painting, reading letterari e workshop in programma il 6 e il 7 novembre 2021. Gli eventi multidisciplinari proposti dalla direzione artistica di Scuderie MArTeLive animeranno l'intero Serpentone, dalla Cavea alla sala condominiale del primo lotto, dal camminamento del piano terra alla galleria il Mitreo, fino alla Piazzetta degli Artigiani, dove le associazioni locali realizzeranno due laboratori didattici aperti al pubblico nei giorni del 9 e dell'11 novembre. Si inizia sabato 6



novembre con un workshop di fotografia a cura di Laboratorio di Città Corviale che si terrà per tutto il giorno (dalle 10 alle 18) presso la Sala condominiale del

primo lotto. A seguire, dalle 18 alle 20:30, alla Cavea si terrà la prima sessione di spettacoli multidisciplinari. La seconda sessione è prevista il giorno

successivo, domenica 7 novembre, alla stessa ora e sempre nel suggestivo anfiteatro ai piedi del Serpentone. Alle 20:30, invece, partirà il classico Walkabout di Carlo Infante in collaborazione con il Movimento per l'Emancipazione della Poesia, una passeggiata esplorativa alla scoperta delle meraviglie e della storia di Corviale. Nel frattempo, dal 6 al 13 novembre, alla galleria Il Mitreo, storico partner della manifestazione, sarà esposta una mostra collettiva di giovani artisti visivi emergenti, che nel weekend del 6 e 7 novembre si esibiranno in esibizioni di live painting. I laboratori didattici a cura del Laboratorio di Città Corviale si



svolgeranno martedì 9 e giovedì 11 a partire dalle ore 15 nella Piazzetta degli Artigiani (via Mazzacurati 89). Corviale Urban Lab - X edizione è un festival organizzato dall'associazione culturale Artinconnessione in collaborazione con MArTeSocial, con il sostegno della Regione Lazio e

la direzione artistica di Scuderie MArTeLive, il collettivo multimediatistico che da vent'anni porta festival e manifestazioni nei borghi di tutta Italia e nelle periferie come Corviale. Luoghi fino troppo spesso dimenticati e che, invece, meritano la loro giusta dose di arte, cultura e creatività.

# I residenti della frazione marina stanno ricevendo lettere di sollecito di pagamento

## Acqua a Campo di Mare, l'Ostilia batte cassa

### Nasce il movimento spontaneo Fare Campo di Mare: "Vogliamo pagare il giusto"

A seguito della ricezione di richiesta del pagamento della bolletta dell'acqua in data 30 ottobre c.a. nella sala consiliare del Comune di Cerveteri, messa a disposizione del Sindaco e alla sua presenza e dell'Assessore Gubetti si è riunito un gruppo di cittadini residenti a Campo di mare. A fronte di palesi errori nella richiesta, i cittadini hanno dato vita ad un "movimento" con adesione volontaria con lo scopo di redimere le incongruenze e giungere ad una regolare bollettazione per effettuare il giusto pagamento. In merito riceviamo e pubblichiamo la nota che segue a firma di questo gruppo spontaneo di cittadini soprannominato "Fare Campo di Mare": "In questi giorni gli abitanti di Campo di Mare (Marina di Cerveteri) si sono visti recapitare una lettera da parte della società Ostilia, già proprietaria dell'Impianto idrico della frazione, con la quale si richiedeva una certa somma in pagamento di pregresse forniture. Nessun'altra indicazione veniva data talché l'utente era ed è impossibilitato a valutare la fondatezza, nonché la legittimità della richiesta; da esaudire perentoriamente entro dieci giorni. È nato così il Comitato spontaneo degli abi-



tanti del comprensorio per svolgere gli accertamenti del caso a tutela dei comuni interessi. Il Comitato e il suo Organo esecutivo hanno, in via preliminare, riscontrato che le richieste di pagamento si discostano sensibilmente

dalla realtà documentale e pertanto viene chiesto un incontro con la società Ostilia per trovare una soluzione al pagamento delle utenze idriche che riconosca il dovuto nelle modalità e nella forma prevista dalle leggi".

di tifosi che le dirigenze fanno poco o nulla per riprenderli". Il Borgo San Martino, al suo primo anno in Promozione, sembra invece aver trovato delle soluzioni. La squadra ha iniziato ad esempio a promuovere un ingresso ad offerta libera allo stadio. "Nella gara con l'Aurelio,

Coinvolte le località del Sasso, Due Casette, Monte Li Pozzi, Lantinella e strade limitrofe: il problema sarebbe in fase di risoluzione, ma è disponibile l'autobotte

## Cerveteri senza acqua: nuovo guasto alla pompa di sollevamento a Lantinella

È di mercoledì la comunicazione di Acea Ato2 dei problemi dell'impianto di sollevamento Lantinella a Cerveteri: l'Azienda ha segnalato un guasto alla rete elettrica della struttura. "Si potranno verificare nelle prossime ore abbassamenti di pressione e/o mancanze d'acqua nelle seguenti vie: via del Sasso, località Monte Li Pozzi, località Due Casette, località Lantinella, via Monte Tosto, via Fosso del Norcino, via Monte Solferata". A fornire i

dettagli è stato il Sindaco di Cerveteri, Alessio Pascucci che sottolinea anche che "sarà predisposto un servizio sostitutivo a mezzo autobotte in stazionamento dalle ore 06.00 di domani 04/11 presso: Piazza Nazzareno Pagliuca, loc. Due Casette. Il rientro della problematica è previsto per la tarda nottata di oggi 03/11/2021". Per ogni informazione è possibile contattare il numero verde 800.130.335 e visitare il sito internet [www.gruppo.acea.it](http://www.gruppo.acea.it).

Tanti i motivi per il calo delle tifoserie locali: dal green pass, alla sospensione del campionato passando per il caro biglietti

## Calcio, pochi tifosi sugli spalti: una soluzione dal Borgo San Martino

Tanti i motivi per cui lo sport locale vede un calo costante di tifosi, ma il Borgo San Martino ha iniziato a intraprendere delle iniziative che stanno portando i loro frutti. "Pochi tifosi sugli spalti, le squadre di Cerveteri e Ladispoli, entrambe in Eccellenza, devono fare i

conti con un crollo di spettatori", si legge in una nota. Oltre alle limitazioni dovute alla pandemia come l'obbligo di esposizione del green pass, a tenere lontano dagli spalti sono anche gli aumenti dei biglietti. "La sospensione dei campionati, purtroppo, ha avuto un impatto negativo, una fuga

di tifosi che le dirigenze fanno poco o nulla per riprenderli". Il Borgo San Martino, al suo primo anno in Promozione, sembra invece aver trovato delle soluzioni. La squadra ha iniziato ad esempio a promuovere un ingresso ad offerta libera allo stadio. "Nella gara con l'Aurelio,

giocata sotto la pioggia, si sono sfiorati i 200 spettatori, ma quel che più conta e salta all'occhio è vedere giovani del posto e tanti tifosi locali riappassionarsi di un calcio diverso, moderno, che mantiene le tradizioni. Si è persa, purtroppo, una fascia sociale importante, quella giovani-



le, un ricambio generazionale che se va perduto trascinerà nel buio pesto le nostre domeniche. La politica del Borgo San Martino sta producendo dei buoni risultati anche dal punto di

vista del calore, con la distribuzione di sciarpe e bandiere si sente coinvolto chi viene ad assistere alla partita. La categoria, ci insegnano, che conta zero se non vi è entusiasmo".

Caffetteria Doria

Coffee BREAK

Sisal

INPS

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

amicityv

STENI

IMPIANTI TECNOLOGICI

Lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici

Via Vittorio Metz, 45 - 06 7230499

**IN ATTESA  
DI TORNARE  
A GIOCARE  
INSIEME**



**CUCINA ROMANA**



**PIZZERIA**



**RISTORANTE**

[www.cavallinomattocerveteri.it](http://www.cavallinomattocerveteri.it)

**#1 IL PRIMO  
RISTOFAMILY  
DEL LITORALE NORD**

**CERVETERI**

**Piazza Risorgimento 7**

06 9952264 - 348 9201993

facebook



Instagram



Albergo & Ristorante

Antica Locanda  
del  
**Cavallino Bianco**



# Da oltre venti anni il nuovo millennio ritma la vita dell'uomo con eventi legati al tempo Dove c'è Assistenza Viva... c'è casa!

Con la pandemia cambiamenti anche nel sistema servizi sanitari privati. A Ladispoli il lavoro di una cooperativa tutta al femminile. "Non puoi farlo? La facciamo noi per te!"

di Alberto Sava

I Comuni del nostro litorale sono entrati nella rete nazionale di un nuovo tipo di supporto per coloro che non possono recarsi fisicamente in centri adibiti a servizi sanitari, di assistenza e visite specialistiche. Con un team tutto al femminile che dirige sensibilmente ogni aspetto, la cooperativa Assistenza Viva sbarca sul territorio ladispolino con una sua sede per operare su tutta la costa romana, da Ladispoli a Cerveteri, arrivando fino a Civitavecchia, volando sul cielo di Fiumicino per atterrare sulle necessità delle comunità di Focene, Fregene e Maccarese. Una squadra in rosa che h.24 offre presenza e professionalità nel far sentire coccolato chi per una serie di motivi non può raggiungere una sede idonea per assistenza e servizi quali: ortopedia, consulenza nutrizionale, massaggi di natura fisioterapica ed olisti-



**Servizi CAF e PATRONATO**

MATERIA INPS LEGGE 104 INVALIDITÀ AC. ENTITÀ  
 APE PENSIONI SOCIALI 730 CONTRATTI DI LOCAZIONE RED. ACCAS/PS ICLAV  
 ISEE RICOSTITUZIONI UNICO PF REDDITI DI CITTADINANZA  
 SUCCESSIONI ASSEGNO UNICO UNIVERSALE BONUS ASILO NIDO NASPI DISMISSIVI AC. RISCOSSIONE  
 Vi Aspettiamo!

VIA DUCA DEGLI ABRUZZI, 32  
 00055 LADISPOLI (RM)  
 +39 3791743992  
 www.assistenzaviva.it  
 info.ladispoli@assistenzaviva.it  
 Cooperativa Assistenza Viva



campo: il nome di questa intraprendente lavoratrice è Cristina Platania, che affiancata dalle figlie Jessica, Giulia e Sara, ogni giorno si mettono a disposizione delle persone che hanno bisogno di un'assistenza specialistica per soddisfare le proprie esigenze anche con dei limiti di spostamento pratico. Fornire un trattamento speciale come fosse una tenera carezza ed un dolce abbraccio è la sensazione che Cristina con il suo staff stanno cercando di far sentire in maniera diretta e costante a chi si lascerà seguire dalla loro professionalità ed attenzione. Il team di donne responsabili che dirigono le fila della cooperativa è affiancato da professionisti seri, qualificati nei settori sanitario, parasanitario e civile. La sede della cooperativa di Ladispoli si trova in via Duca degli Abruzzi, 32. Lasciatevi coccolare da Cristina e dal suo team, non rimarrete delusi!

ca, consulenza naturopatia, fisioterapisti, infermieri qualificati, assistenza ospedaliera, oss, medici, diagnostica, supporto psicologico, autismo, ambulanze, ecografie, radiografie, servizio caf, baby siter, servizio badanti e colf.

Assistenza Viva, franchising nazionale, nasce a Ladispoli dalla passione per il proprio lavoro di una donna che nel settore sanitario e di servizio al cliente ha maturato uno spesso strato di esperienza "operando" direttamente sul

Il responsabile territoriale Stefano Fierli: "Gesto di valore che testimonia vicinanza alla comunità"

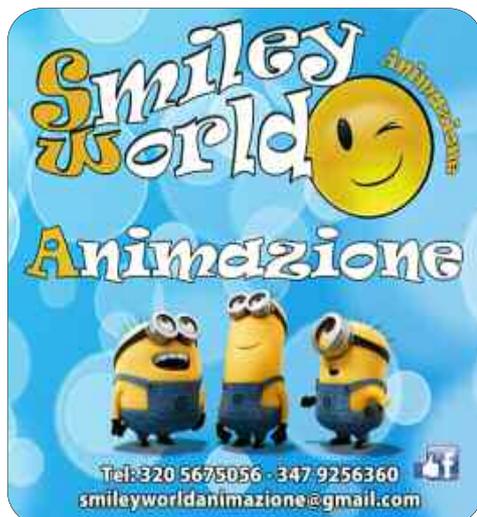
## Ladispoli riceve in dono un ecografo mobile dall'Ancos

In aula consiliare alla presenza dell'amministrazione comunale, il sindaco Grando, l'assessore al commercio Panzini, l'assessore allo sport e cultura Milani e il delegato alla sanità Raia, con la partecipazione del presidente dell'Ancos Roma e provincia dott. Schina e il consigliere dott.sa Di Sano, è stato consegnato con atto di donazione uno strumento sanitario di rilevanza: un Ecografo mobile M6. La dott.sa Di Sano nell'incontro ha

ricordato la funzione dell'ANCOS (Associazione Nazionale Comunità Sociali e Sportive) quale ente costituitosi nel 2002 all'interno del sistema Confartigianato, come articolazione organizzativa autonoma senza finalità di lucro. Nell'occasione lo strumento ecografico è stato collaudato per essere pronto all'uso dal tecnico Silvio Zitiello. Ancos con i suoi rappresentanti e in particolare modo il delegato territoriale Stefano Fierli



ha voluto fortemente impegnarsi con questo gesto nei confronti della cittadina: "Ringraziamo l'amministrazione" ha detto Fierli, "per avere accolto questa donazione con la speranza di fare del bene alla comunità. Sono in programma altri importanti progetti come quello già in atto della donazione di un defibrillatore per il nuovo palazzetto sportivo. Ringrazio la vicinanza della presidenza ANCOS al nostro territorio".



**Smiley World ANIMAZIONE**

Tel: 320 5675056 - 347 9256360  
 smileyworldanimazione@gmail.com

## Raccolta differenziata: ecco i punti di distribuzione e taggatura dei mastelli

L'Amministrazione comunale ricorda che in diversi punti del territorio comunale sono allestiti info point dove i cittadini possono effettuare la taggatura dei contenitori e sostituire le attrezzature danneggiate. Gli utenti di case singole e di condomini fino ad otto unità abitative si possono recare dalle 12:00 alle 18:00 - Lunedì: piazza del Mercato; via dei Narcisi; via Corrado Melone. Mercoledì - Piazza del Mercato; Piazza Domitilla; Via Corrado Melone. Giovedì -

Piazza del Mercato; Via dei Narcisi. Venerdì - Piazza del Mercato; Via Corrado Melone. Sabato - Piazza del Mercato; Piazza Domitilla; Consorzio San Nicola. Domenica - Piazzale Tirreno. I cittadini dovranno portare tutti i mastelli in uso, il documento che comprova l'iscrizione al ruolo Tari, il documento d'identità e il codice fiscale della persona iscritta al ruolo Tari. Se l'intestatario al ruolo Tari non può recarsi al punto di distribuzione, può conse-

gnare la delega a una persona che dovrà esibirla insieme al suo documento d'identità (il modulo di delega è scaricabile dal sito Tekneko o dal sito del Comune di Ladispoli). Gli utenti potranno inoltre recarsi presso l'Ecosportello Tekneko in via Primo Mantovani dal lunedì al venerdì dalle ore 8:30 alle 12:30 e dalle ore 14:30 alle 17:30; il sabato dalle 8:30 alle 12:30. Gli amministratori dei condomini con più di 8 utenze, che ancora non sono stati contattati da Tekneko, posso-



no richiedere un sopralluogo alla società inviando una mail a ladispoli@tekneko.com usando il modulo scaricabile dal sito internet Tekneko

# Sanità: Zingaretti e D'Amato presentano il progetto del nuovo ospedale di Gaeta

Sorgerà a Formia con finanziamento di 85 milioni: 20 reparti, 250 posti letto con percorsi differenziati per degenza e visitatori

Questa mattina il presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti e l'Assessore alla Sanità, Alessio D'Amato hanno presentato il progetto del nuovo Ospedale del Golfo di Gaeta che sarà realizzato grazie a un finanziamento regionale di 85 milioni di euro. L'evento si è svolto presso l'area dell'ex Enaoli nel Comune di Formia in provincia di Latina, sul terreno in cui sorgerà il nuovo Polo ospedaliero, alla presenza del Direttore Generale della Asl di Latina, Silvia Cavalli. L'Ospedale del Golfo è una struttura poli-specialistica, strutturata in tre padiglioni dotati di entrate separate per emergenza, area materno-infantile, e area per infettivi, presenterà percorsi differenziati per degenza e visitatori. Nei padiglioni saranno situati 20 reparti che potranno accogliere oltre 250 posti letto, e 18



posti in rianimazione, estendibili a 80 in caso di emergenza. Sorgerà su un'area di oltre 50 mila metri quadri: 1.400 metri saranno dedicati al pronto soccorso, 1.530 per l'Intensivo e la Rianimazione, 930 per la Medicina d'urgenza, 770 per la Psichiatria, 1.015 per la Chirurgia ambulatoriale, 1.125 per l'area operatoria con 5 sale dedicate. Nei restanti 48 mila metri quadrati gli altri servizi, day hospital e day week,

degenze per i reparti, studi medici e laboratori. Si tratta di una struttura con un livello di assistenza medio-alta, caratterizzata da un'elevata capacità di prestazioni, che coniuga alta tecnologia e compatibilità ambientale. Lo studio di fattibilità del Nuovo ospedale del Golfo ha ottenuto l'approvazione della Direzione Centrale Patrimonio dell'INAIL, e la Asl sta procedendo all'affidamento della progettazione ese-

cutiva che partirà entro il 2021. La costruzione del Polo Ospedaliero contribuirà ad ampliare la rete dei servizi del Sistema sanitario regionale e avrà un notevole impatto sul territorio. Servirà infatti l'area molto vasta del sud pontino in provincia di Latina, da Itri a Castelforte, potenzialmente diventando un punto di riferimento anche per il meridione d'Italia, andando a decongestionare le strutture già presenti. Grazie alla creazione del nuovo Ospedale del Golfo l'area individuata presso l'ex Enaoli nel quadrante meridionale del Comune di Formia, in località Maranola, diventerà parte del tessuto civile dell'intera area metropolitana, in grado di assicurare un elevato standard di erogazione di servizi ai pazienti assistiti e strutture adeguate a garantire un ambiente di lavoro confortevole.

# Il Paese che vorrei ancora sulla 167 a Santa Severa

“Mercoledì 27 ottobre in Consiglio, è stato approvato il progetto di nuove costruzioni in 167 a S. Severa. Nelle sedute di Commissione Urbanistica che lo hanno preceduto, si è cercato, in vano, di esporre le profonde criticità di questo intervento e spiegare che è ora di smettere di approfittare delle opportunità fornite da un Piano Regolatore - concepito ormai mezzo secolo fa - in puro spirito speculativo. Possibile che in cinquant'anni non siamo stati capaci di crescere sui tanti errori commessi? Che ancora oggi si possa pensare di utilizzare beni pubblici (come i nostri terreni agricoli) e soldi pubblici (le sovvenzioni che prenderanno le cosiddette cooperative di costruzione) per vomitare migliaia di metri cubi di cemento per soddisfare le mire di pochi ai danni di tutti gli altri? Il progetto presentato, poi, rappresenta l'antitesi della qualità abitativa. Si tratta di cubetti e parallelepipedi posti lungo percorsi di strada carrabile. Non c'è alcuna visione di quartiere, nessuno spazio per la vita sociale, né un'idea di uno sviluppo organico mirato a favorire la qualità della vita. È un progetto utile solo alla parcellizzazione dei lotti. A un costruttore basteranno 45 mila euro circa per ottenere il diritto di proprietà sul lotto da edificare e, ottenute le sovvenzioni dalla Regione, potrà procedere all'edificazione della sua porzione, del suo cubetto. È però prevista la costituzione di un fantomatico consorzio dei costruttori che dovrebbe garantire il Comune sulla correttezza delle procedure. Ossia, i soggetti consorziati



dovrebbero fare i controllori di se stessi. Imbarazzante! Tanto più che è prevista la possibilità che i diversi costruttori partano in tempi diversi rendendo così l'esistenza del consorzio un vincolo formale privo di efficacia. In più, il progetto non prevede una connessione carribile, pedonale o ciclabile con l'abitato di Santa Severa e nemmeno con la vecchia zona 167. Due episodi speculativi, due isole di alloggi buoni forse per dormire o villeggiare ma inadatti a una concezione sana dell'abitare. Per fare la spesa, comprare il giornale o per qualunque attività, sarà sempre necessario prendere la macchina, con l'aggravante che uscendo dalla lottizzazione l'unica possibilità prevista sul progetto è quella di immettersi sull'Aurelia in direzione nord e naturalmente si potrà entrare solo venendo da sud. Tanto ci sarebbe ancora da dire e tanto altro è stato detto in Commissione nel tentativo di spiegare perché questa operazione è sbagliata. Il risultato è stato quello di mettere qualche toppa qua e là sugli incartamenti sotto forma di emendamento o di promessa per future migliorie, senza cambiare, purtroppo, il risultato". Così in una nota Il Paese che Vorrei.

# Le Donne in difesa della 194 cambiano nome in "Le Ardite"

Le Donne in difesa della 194 cambiano nome e si ribattezzano da oggi "Le Ardite". A spiegare le ragioni di questa scelta sono state illustrate nel corso di una conferenza stampa le stesse esponenti del Comitato. "Siamo nate spontaneamente due anni fa - hanno spiegato - quando abbiamo appreso della volontà del comune di Civitavecchia di concedere un terreno nel cimitero di via Braccianese all'associazione 'Difendere la Vita con Maria' per la sepoltura collettiva dei residui abortivi. Avevamo chiamato quella decisione comunale una provocazione contro le donne ed intesa a portare l'ennesimo attacco alla legge sull'interruzione volontaria di gravidanza e segnare le donne con lo stigma della colpa. Due anni di lotte, di discussioni, di studio della legge 285 che regola la materia e scoprire che i comuni e le ASL agiscono in modo illegittimo sia nel cedere i resti biologici delle donne che nel concedere terreni ad associazioni, al di fuori della legge. Mentre in tutta Italia scoppiava lo scandalo dei cimiteri con le croci e i nomi delle donne che avevano abortito, noi vincevamo la nostra battaglia costringendo ASL e Comune ad annullare i loro provvedimenti. La nostra lotta aveva dato il nome al nostro gruppo e ci

aveva unite in una sorellanza che ci dava forza e determinazione. La decisione di cambiare nome nasce dalla consapevolezza che, pur essendo la difesa della legge sull'aborto uno dei pilastri del movimento delle donne, noi vogliamo occuparci di tutti i problemi che ci riguardano, avere uno sguardo lungo sul mondo e uno profondo sulla città in cui viviamo. Vogliamo portare il punto di vista delle donne nella discussione politica". "Non saremo un gruppo di volontariato - hanno aggiunto - ma rispettiamo e accogliamo l'impegno di tante donne che lavorano a sostegno delle sorelle vittime dell'oppressione patriarcale che, spesso, si manifesta nella famiglia e altrove con la violenza, l'abuso, il femminicidio. Saremo, invece, un gruppo politico femminista, un laboratorio di politiche femministe per la città. E nella città, nella sua storia troviamo le nostre radici, in quelle donne popolarie combattive che lottarono per la dignità di vita e si opposero al fascismo. Il nome che abbiamo scelto, LE ARDITE, rievoca tutte le culture che ci hanno maturato e formato e la storia non riconosciuta delle miriadi di donne ribelli che hanno lottato per affermare la nostra dignità e la nostra libertà".



**ELPAL CONSULTING**  
BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE

TI AIUTIAMO REALIZZARE I TUOI SOGNI

SOLO DALLE GRANDI PASSIONI NASCONO LE GRANDI IMPRESE

Lgo Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

**GARI TV**

# Cimiteri di Civitavecchia: dopo anni di incuria, un'inversione di tendenza

*Magliani: "L'opera di riqualificazione è stata avviata e continuerà per i prossimi mesi"*

Nel giorno consacrato ai Defunti i civitavecchiesi hanno come sempre affollato i cimiteri della nostra città. E per la prima volta, dopo tanti anni di incuria, hanno potuto toccare con mano l'inversione di tendenza impressa dall'Amministrazione comunale per riportare decoro a questi luoghi sacri. Dopo la situazione difficile esplosa con la pandemia da Covid-19, il processo di riqualificazione è adesso sotto gli occhi di tutti: «I cimiteri di Civitavecchia versavano in uno stato di grave abbandono» ha detto il vicesindaco Manuel Magliani dopo aver presenziato alla cerimonia in ricordo dei Caduti della Prima e Seconda Guerra mondiale, delle vittime dei bombardamenti e

degli internati nei campi di sterminio. «La ritrovata sinergia tra Comune e Csp» ha dichiarato, «ha consentito quest'inversione di tendenza importante. L'opera di riqualificazione è stata avviata e continuerà nei prossimi mesi. Molto c'è ancora da fare, ma ringraziamo il cda di Civitavecchia Servizi Pubblici per il cambio di passo nella gestione dei cimiteri. E ringraziamo soprattutto i dipendenti di Csp, che sono le prime vittime delle sgradevoli strumentalizzazioni in atto in queste ore». «Quest'anno, nel Ponte di Ognissanti» ha poi detto Matteo Mormino, consigliere d'amministrazione di Csp, «le visite e le celebrazioni sono state ospitate in luoghi resi più consori



al ricordo». La Civitavecchia Servizi Pubblici srl, infatti, ha avviato e completato la progettazione integrale degli interventi da realizzare all'interno dei cimiteri comunali di Via Braccianese Claudia e Via Aurelia Nord nei prossimi tre anni. Alcuni lavori sono stati già appaltati ed iniziati, come nel caso del rifacimento della camera mortuaria del Cimitero Nuovo. Sono invece in via di assegnazione i lavori di rifacimento di parcheggi, marciapiedi e alberature con la sostituzione dei pini con alberi di cipresso, più consoni alla struttura cimiteriale. Per ciò che concerne i lavori di rifacimento all'interno

del Cimitero Monumentale di Via Aurelia Nord, invece, i tempi saranno più lunghi, in quanto i lavori da effettuare nella struttura sono sottoposti al controllo della sovrintendenza. «Siamo consapevoli che c'è ancora molto da fare, nell'ambito di quella riprogrammazione a 360° che abbiamo avviato grazie allo sforzo profuso dall'amministrazione Tedesco, che ha dato a Csp il mandato e gli strumenti per invertire l'incresciosa tendenza che da anni vedeva il degrado avanzare inesorabile. Ma finalmente» ha concluso Mormino, «i nostri concittadini hanno potuto portare un fiore ai loro cari in luoghi più decorosi.

## Gestione della Ficoncella: nuova segnalazione del Codacons a Procura e Corte dei Conti

Il Codacons Civitavecchia invia una nuova segnalazione alla Procura e alla Corte dei Conti in merito agli affidamenti dei Bagni della Ficoncella alla Cooperativa Sant'Agostino da parte delle varie amministrazioni comunali che si sono succedute negli ultimi 20 anni. «In seguito alle varie segnalazioni del Codacons - si legge in una nota della stessa associazione - l'ANAC si è recentemente espressa con la Delibera 627/2021 che, nel riassumere tutti gli affidamenti e proroghe succedutesi negli ultimi 20 anni, ha evidenziato come il Comune di Civitavecchia abbia nel corso dei decenni, illegittimamente assegnato al medesimo soggetto, la Cooperativa S. Agostino, la gestione dell'area denominata "Bagni della Ficoncella" presso la località Sferacavallo a Civitavecchia. L'ANAC ha rilevato una impressionante sequenza di illegittimità dal 1998 ad oggi. Dall'affidamento iniziale, ai ripetuti atti di rinnovazione/proroga dei termini contrattuali, modifica di condizioni economiche di concessione: gara "informale" nel 1998, quando veniva affidata la gestione dell'area termale alla Cooperativa, senza che sia stato messo agli atti né il numero delle imprese invitate a partecipare, né il valore dell'affidamento; modifica delle condizioni economiche che hanno introdotto la tariffa bioraria e il sovrapprezzo serale, nonché l'eliminazione del canone annuo di €73.000.000 previsto nell'affidamento del 1988 (1999); proroghe "tecniche" (2002 e 2006); accordo "transattivo" di proroga per 3 anni (2004); rinnovo tacito (dal 2007 al 2011); affidamenti diretti (2011 e 2013); subaffidamento integrale (dal 2011 al 2013). Anche nella procedura aperta indetta nel 2014, ANAC rileva che non vi è alcuna indicazione sul valore stimato della concessione, essendo precisato unicamente l'importo minimo del canone di concessione rispetto al quale si chiedeva di presentare offerte al rialzo. Il bando poi emesso dall'attuale Amministrazione nel giugno 2020, è stato addirittura annullato in autotutela poiché la procedura era inficiata da altre illegittimità, in quanto, come rileva ANAC, il Comune "non poteva ignorare l'esistenza dei vincoli gravanti sull'area" nonché "il contesto fattuale e normativo" alla base dell'espletamento di una procedura di gara". «A seguito della deliberazione dell'ANAC - prosegue la nota - il CODACONS ha ora presentato un esposto volto a chiedere alla Procura della Repubblica di Civitavecchia e alla Corte dei Conti di verificare se nei fatti accertati dall'Autorità Anticorruzione possano celarsi possibili fattispecie rilevanti a carico di tutti coloro che risulteranno responsabili, soggetti pubblici e/o privati e/o istituzionali, sia penalmente, anche relativamente ai reati di cui agli articoli 323, 353 e 328 Codice Penale, in combinato disposto con l'art. 28 della Costituzione, nonché a

livello erariale. Il CODACONS chiede alla Corte dei Conti di valutare la condotta posta in essere dal Comune, laddove da un lato un soggetto è stato destinatario di rinnovo di concessioni fino al 2020, senza alcuna procedura aperta, e dall'altro la ammette all'ultimo bando del 2020. Proprio l'Anac ha deliberato sull'affidamento della gestione della "Ficoncella" che i rinnovi reiterati e gli affidamenti diretti al di fuori delle ipotesi previste dalla normativa vigente in materia, determinando l'indebita sottrazione al regime della concorrenza per molti anni, con le relative conseguenze a danno dell'erario comunale". Appare enorme il mancato introito all'erario comunale, dovuto alla gratuità della concessione (1998-2014). Solo poi dal 2014 il contratto prevedeva il canone di €12.500 annui, importo che sembra peraltro sottodimensionato, se leggiamo che nel bando di gara del 2020, lo stesso Comune ha poi quantificato il valore presunto della concessione in oltre € 174.000 annui". «Infatti - prosegue il Codacons - oltre agli artt. 47 e 107 del TUEL che individuano le responsabilità dei dirigenti che si sono via via avvicinati al vertice del settore comunale che sovrintendeva alla gestione delle terme, anche gli artt.42 e ss. prevedono che compete al Sindaco, nonché al



Consiglio comunale e alla Giunta stabilire l'indirizzo politico in subjecta materia e poi fornire i necessari atti di indirizzo ai vertici amministrativi, con possibile responsabilità per colpa in vigilando degli organi politici. Ma anche nel 2020, l'indizione della gara poi annullata e il mancato riavvio di una nuova, potrebbe aver determinato un danno economico all'erario, che potrebbe comportare sanzioni commisurate al danno erariale determinato a causa dell'eventuale comportamento illecito, rappresentato dal risparmio che si sarebbe potuto ottenere (per l'Ente pubblico) indicendo una corretta procedura concorsuale. Inoltre il rinnovo della concessione allo stesso soggetto inadempiente e la possibilità di partecipare alla nuova procedura, delineerebbe un possibile danno all'erario non solo in termini di mancati introiti, ma anche in merito ai servizi offerti ai cittadini".

*Il vescovo Gianrico Ruzza: "La situazione viola la dignità delle famiglie"*

## Cimiteri di Civitavecchia in stato di abbandono

Prendendo atto favorevolmente della comunicazione di Civitavecchia Servizi Pubblici apparsa sulla stampa locale, riguardo ai lavori di ristrutturazione e manutenzione dei cimiteri comunali di Via Braccianese Claudia e Via Aurelia Nord, monsignor Gianrico Ruzza, vescovo di Civitavecchia-Tarquini, auspica che tale processo avvenga quanto prima in modo decoroso e nel rispetto della storia e del patrimonio della città. «Il 2 novembre - ha detto il presule - ho celebrato nei due cimiteri cittadini in occasione della commemorazione dei defunti.

Purtroppo, soprattutto per quanto riguarda il cimitero Monumentale, abbiamo riscontrato uno stato di completo abbandono. Una situazione che viola la dignità delle famiglie che vi si recano e allontana ancora di più le nuove generazioni dalla memoria della città. Auspichiamo che l'Amministrazione comunale e la Civitavecchia Servizi Pubblici si impegnino a completare quanto prima tali lavori. Invitiamo tutti, amministratori e cittadini, a prodigarsi per il decoro e il buon funzionamento dei servizi pubblici della città».



# Un vero e proprio stile di vita antinfiammatorio che fa perdere peso Conosciamo la "Dieta Zona"

*I consigli nel libro della nutrizionista Braga per non rinunciare al gusto*

La 'Dieta Zona' è uno stile di vita che promette di assicurare il benessere psicofisico e allo stesso tempo di contrastare molte patologie croniche. Il suo ideatore è il medico statunitense Barry Sears. L'obiettivo, più che un controllo delle calorie ingerite è quello di essere un protocollo alimentare antinfiammatorio che si basa sulla risposta ormonale al cibo. Mantenendo ogni volta che mangiamo il giusto equilibrio tra proteine, grassi e carboidrati non solo ci si sente meglio, non si accusa la fame e a medio e lungo termine si evitano le malattie croniche e degenerative. Per capire in pratica qual è un menù tipo, se questa dieta è adatta a tutte le età e se fa perdere peso senza mortificare il gusto, l'agenzia di stampa Dire ha raggiunto la professoressa Gigliola Braga, biologa nutrizionista e docente presso l'Università di Torino e autrice del volume 'La Zona Italiana' che vanta la prefazione proprio dell'ideatore della famosa dieta. Si sente spesso parlare di 'Dieta Zona' ma quali sono i principi fondanti e soprattutto è per tutti?

"Per questo metodo non ci si basa tanto sulle calorie ingerite quanto piuttosto sulla risposta ormonale al cibo. Gli ormoni sono dei messaggeri chimici che intervengono in ogni funzione del nostro organismo e anche nella digestione. Questo equilibrio degli ormoni, prodotti in seguito alla digestione, si raggiunge attraverso l'assunzione di un pasto dove le proteine, i carboidrati e i grassi siano ben bilanciati. La risposta organica di benessere è sia immediata che a lungo termine perché controllando nel tempo l'infiammazione siamo in grado di prevenire molte malattie croniche. Si deduce quindi come questo modello alimentare può essere applicati a tutti: bambini, adulti

e anziani".  
**Come dimagrire restando 'in Zona' e in salute? Qualche consiglio pratico?**  
"Dimagrire restando in salute è un obiettivo prioritario. La Zona adottata da molti per dimagrire nasce invece come protocollo alimentare antinfiammatorio come ho già accennato. Se invece il nostro obiettivo è dimagrire - precisa Braga - questo metodo è ottimo perché si basa sul metabolismo prevalente dei grassi anziché dei carboidrati. Promuovendo il metabolismo dei grassi si comprende che nel caso in cui questi sono in eccesso possono essere rimossi e consentirne di conseguenza un dimagrimento. Ma ripeto la zona è per tutti. E' un valido strumento per chi desidera dimagrire e per coloro che vogliono affrontare meglio la vita in termini di performance ma anche di prevenzione".  
**Quali sono allora questi cibi giusti per dimagrire e prevenire le malattie croniche e de-**

**nerative nella popolazione, che non sono frequenti a causa di un'attività molto elevata?**  
"Se attraverso la 'Dieta Zona' il paziente riesce bene a controllare gli ormoni ogni giorno mangia l'obiettivo è raggiunto. Può sembrare un discorso complicato ma non è così. Basti ad esempio a colazione mangiare un toast salato, ben ripieno di avocado, fette di salmone e un uovo sodo. In questo modo da bilanciare bene l'introduzione dei carboidrati, delle proteine e dei grassi. In questo modo, bilanciando gli ormoni, il paziente evita il fenomeno delle ipoglicemie che dà come risultato: una fame continua, che spesso si verifica dopo due ore dall'assunzione a colazione di fette biscottate e marmellata; cali di concentrazione e di lucidità mentale. Molte volte tutto questo viene ricondotto alla stanchezza cronica e si sottovaluta l'ipoglicemia reattiva che si verifica quando un soggetto mangia troppi carboidrati portando l'organismo a produrre gli ormoni



alimenti oggi sono troppo processati e questo non fa bene al nostro organismo".  
**'Dieta' per molti è sinonimo di menù giornaliero povero di calorie e di restrizioni che penalizzano il gusto e la vista. Lei tra le tante cose è anche autrice del volume 'La Zona Italiana' che vanta la prefazione proprio dell'ideatore di questa dieta e cioè Barry Sears. Può regale a chi ci sta seguendo una ricetta che ci faccia stare 'in zona' senza rinunciare al gusto?**  
"Non rinunciare al gusto è un aspetto molto importante. E' un punto da non sottovalutare. Mangiare è anche gioia e la Zona assicura questo. Molte persone gradiscono molto di più un toast a colazione accompagnato da tè, caffè o latte. Sicuramente da donna di scienza ma anche di casa che cucina posso suggerire dei piatti gustosi e che consentono di restare in 'Zona', come il salmone al pepe rosa, le torte salate, il pesce che

può essere preparati in diversi modi appetibili. L'accortezza da seguire è avere quella di preparare un pasto nel quale sia presente una quota di proteine pari ad un secondo, carboidrati che nel caso della 'Dieta Zona' sono soprattutto frutta e verdura e di grassi. La frutta e la verdura contengono i polifenoli i quali concorrono, insieme agli Omega 3, a controllare sia l'infiammazione che gli ormoni di cui parliamo prima. Accanto a delle ricette semplici alla portata di tutti la 'Zona' contempla anche delle ricette molto elaborate. Ho collaborato con delle aziende ristoratrici di grandi alberghi che hanno preparato, sullo schema della 'Dieta Zona', dei menù gourmet eccezionali. Si può mangiare un po' di tutto, il segreto è dosare gli alimenti giusti in ogni pasto. Se capita di uscire dalla 'Zona' non è un problema basta recuperare al pasto successivo e il danno è praticamente inesistente", conclude Braga.

## Presentata la campagna antinfluenzale 21 / 22

*A disposizione oltre 1.7 milioni di dosi, gratuito per over 60, soggetti fragili, dai 6 mesi ai 6 anni di età, personale sanitario, delle forze dell'ordine e donatori di sangue*

Presentata presso la Regione Lazio la campagna di vaccinazione antinfluenzale per l'anno 2021/2022 dal presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti e dall'assessore alla Sanità, Alessio D'Amato, e dal vicesegretario Nazionale della Federazione Italiana Medici di Medicina Generale, Pier Luigi Bartoletti. Alla fine dell'evento il presidente Zingaretti e D'Amato si sono sottoposti alla somministrazione del vaccino antinfluenzale. Il vaccino antinfluenzale è gratuito per le categorie target ovvero over 60 anni e dai 6 mesi ai 6 anni di età, soggetti fragili, personale sanitario e delle Forze dell'ordine e donatori di san-

gue.  
Vista l'ampia adesione dell'ultima campagna, l'obiettivo è di incrementare il trend. Il Lazio è tra le prime Regioni italiane ad avere iniziato la campagna antinfluenzale, in particolare, abbinata alla somministrazione della dose booster di vaccino anti-Covid19. Lo scorso anno infatti c'è stato un incremento significativo di somministrazioni che sono passate dalle circa 970 mila dell'anno 2019-2020 a oltre 1,6 milioni dell'anno 2020-2021 con un incremento del 71,6% e con un aumento del 30% tra le persone anziane e del 152% per le altre categorie target. Con l'inizio della campagna antinfluen-

zale 2021 sono già state messe a disposizione dalla Regione oltre 816 mila dosi di vaccino, su 1 milione e 750 mila dosi già acquistate. Sono già attivi nella campagna oltre 3.200 medici di medicina generale e 215 pediatri di libera scelta che effettuano le vaccinazioni presso: studi medici, strutture apposite messe a disposizione nei luoghi di lavoro, Case della Salute, Ambulatori di Cure Primarie e Ambulatori Pediatrici. A breve sarà possibile effettuare il vaccino antinfluenzale anche presso le Farmacie del territorio. Dal 1° ottobre sono state effettuate oltre 242 mila vaccinazioni antinfluenzali e il 74% delle somministrazioni effettuate



hanno riguardato persone over 65 anni. **VACCINO ANTINFLUENZALE E TERZA DOSE** - Quest'anno, inoltre, per la prima volta la campagna antinfluenzale avviene in contemporanea alla somministrazione della terza dose di richiamo o booster di vaccino anti-Covid19 per tutte le persone per le quali è attualmente prevista dalle circolari ministeriali.

AGC-GREENCOM  
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

Email [redazione@agc-greencom.it](mailto:redazione@agc-greencom.it)  
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

Devi riordinare i tuoi documenti digitali ?

**GAP**  
DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

**DCL Edilizia**

- Costruzioni
- Ristrutturazioni
- Pavimentazioni
- Condizionamento
- Impermeabilizzazioni
- Rivestimenti
- Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge
- Cartongessi
- Manutenzioni Condominiali
- Serre Solari
- Cappotti
- Tetti in Legno
- Imbiancature
- Restauri e Risanamenti

Cell. 350 1523446 - e-mail: [dcl.edilizia@gmail.com](mailto:dcl.edilizia@gmail.com)



# TRAVEL and Food

a cura di Antonio Castello

Prevista la partecipazione all'evento di 80 grandi marchi da tutto il mondo e oltre 3000 meeting d'affari per rilanciare il Made in Italy

## Art Cities Exchange, appuntamento a Roma dal 18 al 21 novembre

Torna in presenza, dopo due anni, l'Art Cities Exchange, che si terrà dal 18 al 21 novembre all'Hotel Crowne St. Peter di Roma. La XXIII edizione della borsa italiana delle città d'arte, promossa da Federalberghi Roma, sarà organizzata da Comitel & Partners. Per questa edizione, realizzata con il contributo della Camera di Commercio, sono attesi circa 80 top buyer stranieri provenienti da tutto il mondo interessati ai prodotti mice, luxury, incentive e leisure, e seller provenienti da tutta Italia. Venerdì 19 e nella

mattina di sabato 20 novembre si terranno gli incontri prefissati, mentre il pomeriggio del 19 novembre gli incontri B2B saranno liberi. Si prevedono nelle due giornate oltre 3mila meeting d'affari tra buyer e seller. Durante la permanenza a Roma dei buyer internazionali saranno realizzate per loro visite guidate e post tour; Roma Capitale e la Regione Lazio li ospiteranno, inoltre, alla Centrale Montemartini a Roma e Villa d'Este a Tivoli in occasione di due esclusive cene di gala. "Come ha dimostrato il G20, abbiamo bisogno di

eventi sul territorio sia a fini di promozione sia di commercializzazione turistica. Non siamo ancora fuori dal tunnel, ma cominciamo a vedere la luce: per riemergere davvero sarà fondamentale che tutte le forze produttive e le organizzazioni datoriali presenti sul territorio continuino nella loro azione di promozione e di tutela del settore", ha detto Giuseppe Roscioli, presidente di Federalberghi Roma e Vicepresidente Nazionale.



L'11 e 12 dicembre

## Cinecittà World ospita le Giornate del Wedding



Rampa di rilancio per la wedding industry con le Giornate del Wedding che si terranno a Roma sabato 11 e domenica 12 dicembre con l'organizzazione della Daniela Corti Events, l'agenzia fondata appunto da Daniela Corti, ormai nota per i suoi eventi vip e per gli sforzi di promozione compiuti in varie regioni d'Italia durante gli scorsi tre anni. Il programma prevede The Italian Wedding Stars Gran Gala, quest'anno alla sua quinta edizione e per il secondo anno presso Cinecittà World. A seguire, Daniela Corti e Monica Balli, l'event designer e wedding planner italiana celebre per diffondere il lifestyle italiano nel mondo con la sua omonima agenzia Balli Events, organizzeranno nella Città Eterna un importante evento B2B di promozione di Roma come sede di matrimoni. I due eventi hanno il patrocinio del Convention Bureau di Roma e del Lazio, presieduto da Stefano Fiori, e il Wedding Stars Gran Gala si fregia dell'ulteriore endorsement dell'Enit e della partnership con Zankyou Weddings, il più grande portale al mondo fra quelli specializzati in wedding. L'obiettivo è quello di celebrare le eccellenze del wedding italiano. Durante la serata saranno premiati gli international ambassador di Destination Wedding Peanuts per il livello raggiunto nella professione. L'evento è dedicato alle aziende che operano sul territorio nazionale e promuoverà, allo stesso tempo, il wedding in Italy come ambita meta per gli sposi stranieri che desiderano per il loro matrimonio le ambientazioni più ricercate. Si tratta dell'unico progetto esclusivo e indipendente che permette ai migliori professionisti del settore wedding di competere per vincere il titolo di Best Wedding Professional del 2021 all'interno della propria categoria d'appartenenza. Una prestigiosa giuria wedding nazionale e internazionale decreterà i vincitori d'ogni categoria sulla base di quattro parametri: professionalità del sito web e/o presenza sui social, valore e originalità dei lavori presentati, referenze, eventuali progetti da svolgere su richiesta dei giudici.

## Il Triangolo Termale della Boemia occidentale entra nel Patrimonio Mondiale dell'Umanità



Karlovy Vary, Mariánské Lázně e Františkovy Lázně sono tre perle di benessere dalle architetture bellissime, simbolo di un'epoca d'oro che ancora vi si respira. Convertite alle ultime tendenze del wellness, restano fedeli a una tradizione antica e a un glorioso passato, che ora appartengono al mondo intero. Forse non tutti sanno che la Repubblica Ceca, oltre che essere meta turistica d'arte e cultura, offre anche svariate opportunità di soggiorni di benessere. Il sottosuolo ceco è ricco di fonti benefiche e le storiche località termali, già apprezzate nell'antichità, hanno saputo convertirsi alle ultime tendenze del wellness, senza tradire una lunga tradizione legata al territorio.

Note fin dai tempi degli antichi romani e meta prediletta da teste coronate e personaggi illustri nei secoli più recenti, le stazioni di cura ceche portano ancora oggi il segno di un passato di eleganza e gloria. Con quell'atmosfera un po' rétro che certo non guasta (e che si sposa armoniosamente con interventi e stili più moderni) sfoggiano un singolare patrimonio architettonico, il cui valore non è sfuggito all'occhio attento dell'Unesco. L'organizzazione mondiale di tutela ha infatti inserito nella sua celebre Lista del Patrimonio Mondiale dell'Umanità il cosiddetto Triangolo Termale ceco: un tritico di perle di bellezza e benessere, incastonate in Boemia occidentale, che fa da bandiera

alla vasta e variegata offerta di salute per aquam del Paese. Punte (di diamante) del triangolo sono Karlovy Vary, Mariánské Lázně e Františkovy Lázně, cui l'Unesco ha riconosciuto il valore di testimoni eccellenti dell'epoca d'oro del turismo termale e di quel bel mondo che vi ruota attorno. Un mondo fatto di lusso ed eleganza, in cui si muovevano disinvolti reali, aristocratici, letterati e vip del tempo. Delle acque benefiche, del contesto ispiratore e del "jet set" di allora hanno goduto, tra gli altri, Goethe, Metternich, Chopin, Twain, re Edoardo VII d'Inghilterra e lo zar Pietro II Grande. Per non parlare dell'imperatore Carlo IV, da cui tutto parti...

## Ritorna GLOW, il festival delle luci di Eindhoven



Dal 6 al 13 novembre 2021 le più innovative installazioni luminose di circa 35 artisti nazionali e internazionali trasformeranno nuovamente Eindhoven nella più grande mostra all'aperto sulla luce, dove le facciate degli edifici e i luoghi pubblici si trasformano in opere d'arte fiabesche. Oltre ai grandi artisti internazionali della luce, GLOW dà spazio a progetti unici e innovativi. Ogni edizione ha un tema che viene dato agli artisti della luce, per incorporare nella loro opera di light art la loro libera interpretazione. Quest'anno il tema è "Moved by Light", ovvero "Spinti dalla luce" a significare che GLOW cresce, anticipa, cambia e si estende costantemente. I progetti di light art sono collegati tra loro da un itinerario percorribile a piedi. Dalla prima edizione nel 2006, GLOW è diventata la manifestazione di riferimento per i professionisti, i cultori e gli appassionati di "light art", non ristretta a un ambiente museale, ma collocata in spazi pubblici e quindi aperta e accessibile a chiunque. Perché GLOW esalta la fertilizzazione incrociata tra idee e tecnologia e non a caso è supportata da artisti e comunità, imprese e istituzioni. A differenza delle precedenti edizioni, l'edizione di quest'anno si svolgerà in quattro diversi quartieri di Eindhoven: Centro, Strijp S/ Strijp T, Campina e U/e Eindhoven University of Technology. L'invito ad esplorare altre aree, rispetto a quelle centrali, è coerente col claim "Moved by Light", nell'accezione fisica e non solamente artistica. "Vedere la città con occhi nuovi. Muoversi, visitare luoghi meno noti, conoscere personalmente artisti, persone e le loro storie è un nostro obiettivo" afferma il direttore della Fondazione GLOW, Ronald Ramakers. L'espansione in altre parti della città consente di esporre opere d'arte le più varie, perché ogni area prescelta ha una propria identità, architettura, storia e carattere. Numerose le iniziative programmate a corredo di quello che viene considerato l'evento principale, come ad esempio il progetto "Porte Celesti", collocato anche all'aeroporto di Eindhoven, dell'artista Valerio Festi; il progetto "Girasoli per Van Gogh", presentato presso la cittadina di Nuenen; il progetto "Domus Luma" concepito appositamente dall'artista Yann Nquema per l'ex chiesa agostiniana, ora conosciuta come Domusdela e, infine il progetto "Led Light District" presentato dagli studenti della TU/e Eindhoven University of Technology che hanno coinvolto aziende locali innovative e altre scuole nella creazione di percorsi guidati di "light art" per rendere sempre più grande e nota nel mondo questa eccellenza di Eindhoven.

# Tennis: Ortenzi trionfa agli Assoluti Regionali

Due anni in più sulle spalle e non sentirli: festa per il club di Max Giusti

Due anni in più sulle spalle e non sentirli: è ancora una volta Gian Marco Ortenzi il protagonista dei Campionati Assoluti Regionali Tennis "Gaetano Caltagirone" conclusi oggi al Circolo Canottieri Roma. Ma se nel 2019, nell'ultima edizione prima dell'anno di sosta obbligatoria causa Covid, il giovane tennista romano aveva raggiunto tutte e tre le finali vincendo

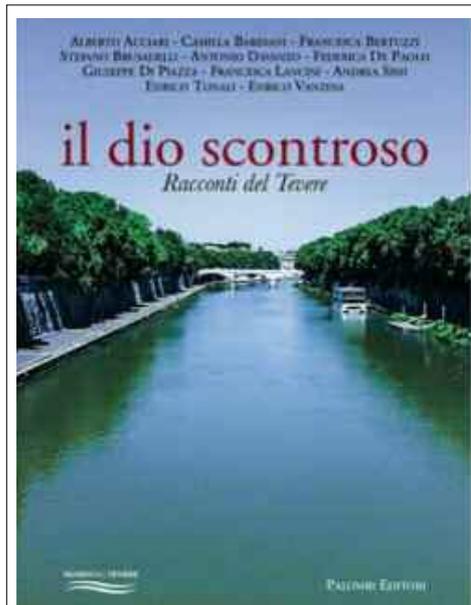
quelle di singolare e doppio, stavolta centra l'en plein. Successo dunque all'edizione numero 40 dei C.A.R.T. in singolare, doppio con Federico Campana e doppio misto in coppia con la sorella Benedetta e grande festa per Max Giusti e il suo Play Pisana. Tra le ragazze, successi invece per la testa di serie numero 1 Beatrice Lombardo del Tennis Club

Parioli sia in singolare che in doppio con Marianna Natali del Canottieri Roma. Tanto spettacolo anche nelle finali oggi, al di là di quanto non dicano i punteggi. Ortenzi, 21 anni e testa di serie numero 3, ha sconfitto il numero 1 del tabellone Matteo Fago per 7-5, 6-1. Nella finale del doppio anticipata al sabato proprio per evitare un poker di impegni allo stakanovista Gian Marco, lui e Campana hanno regolato 7-6, 6-2 Gabriele Camilli e Tommaso Pace. "Ringrazio anzitutto mia sorella Benedetta (di due anni più giovane, ndr) perché con lei sono riuscito a vincere anche nel misto - il commento dello 'squalo' del torneo - È andato tutto per il meglio. Ho trascorso un inizio d'anno difficile, ma da agosto in poi le cose stanno andando bene e sto lavorando come meglio non posso. L'obiettivo è fare bene anche a livello internazionale, con qualche torneo da 15.000 dollari". Più difficile il match di Beatrice Lombardo, che ha dovuto sudare tre ore per avere la meglio su un'agguerritissima Giorgia Pinto: 4-6, 6-4, 6-3 il punteggio in favore della 25enne che nei due turni precedenti aveva perso solo 5 game. "Ho vinto in rimonta una partita combattutissima in cui mi sono ritrovata indietro sia nel primo che nel secondo set - le parole della giocatrice del Parioli - Poi però ho trovato il mio ordine. Dunque ho vinto la seconda frazione e, nella terza, sono riuscita a controllare sin dall'inizio. Ringrazio il Circolo Canottieri Roma per il bellissimo torneo ben organizzato. Mi sono trovata bene". In coppia con la beniamina di casa Marianna Natali, Beatrice ha invece vinto 6-4, 6-1 contro Benedetta Ortenzi e Giorgia Dominici. Benedetta Ortenzi che poi si è rifatta con gli interessi, vincendo come

detto con il fratello Gian Marco 6-0, 6-1 su Giuseppe Bonaiuti e Sofia Lauretti. Sorrisi ma anche un pizzico d'emozione nel corso della cerimonia di premiazione diretta dal consigliere al Tennis del Canottieri Roma nonché direttore del torneo Roberto Rezzi e dal segretario generale del Circolo Marcello Scotto. Oltre a coppe, medaglie e targhe, anche un cesto di prelibati prodotti dell'azienda agricola Dolci. Emozionato il presidente del club ospitante Paolo Vitale che, nel sottolineare l'intitolazione del torneo a Gaetano Caltagirone, ha voluto ricordare anche Guido Cerciello, socio recentemente scomparso caro amico del massimo dirigente giallorosso e della signora Paola Caltagirone. A premiare, insieme al presidente onorario Nicola Pietrangeli, il socio giallorosso Marco Fusari del Gruppo IPI sponsor della manifestazione assieme a Groupama Assicurazioni, Marco Fasella Assicurazioni e Palazzo Fuggi, e il vicepresidente del comitato regionale Lazio della Federtennis Alessandro Percici che tanto si è battuto per il



"ritorno a casa", sui campi di Lungotevere Flaminio 39, degli Assoluti Regionali rinati nel 1981. Sentiti i complimenti che Paola Caltagirone ha rivolto a tutti gli atleti "per il bellissimo livello di tennis mostrato. Se questi ragazzi continueranno su questa strada potranno togliersi tante soddisfazioni". Lo stesso consiglio che ha poi offerto alla 13enne Fabiola Marino e al 14enne Alessio Balestrieri, premiati quali giocatori più giovani della manifestazione. Gli Assoluti Regionali hanno ancora tantissimo da scrivere.



## Il Museo del Tevere presenta "Il dio scontroso"

Tante voci, un solo protagonista e quel titolo che magnificamente lo descrive: "Il dio scontroso". Venerdì 5 novembre, dalle 18.30, il Circolo Canottieri Roma ospiterà la presentazione di questa raccolta di racconti che omaggia, spiega e canta il Tevere con le firme, in rigoroso ordine alfabetico, di Alberto Acciari, Camilla Baresani, Francesca Bertuzzi, Stefano Brusadelli, Antonio Davanzo, Federica De Paolis, Giuseppe Di Piazza, Francesca Lancini, Andrea Simi, Enrico Tonalì ed Enrico Vanzina. A presentarlo, nella sede del club di Lungotevere Flaminio 39, saranno proprio la scrittrice Camilla Baresani, il giornalista e scrittore nonché ex vicepresidente del Circolo Stefano Brusadelli e il collega e storica firma del "Corriere della Sera" Giuseppe Di Piazza. "Il dio scontroso" (Palombi Editori, 116 pagg., 14 euro) è la prima opera letteraria interamente dedicata al fiume dei romani tante volte oggetto di attenzione per la sua storia e le sue curiosità, ma finora piuttosto trascurato. Undici autori, romani di nascita o d'adozione, hanno contribuito a questa raccolta, scrivendo ciascuno un racconto inedito dalla medesima ambientazione. Storie di tutti i sapori, diverse nello stile, ma accomunate dalla potente presenza del Tevere come testimone di grandi e piccole vicende, saggio consigliere nei momenti topici dell'esistenza, suscitatore di sentimenti sempre intensi, a cominciare dall'amore. Il volume è il primo di una nuova collana edita da Palombi, diretta proprio da Brusadelli, che intende promuovere la conoscenza e l'amore per "il Biondo" dall'Associazione per il Museo del Tevere, nata nel 2020 su iniziativa dei cinque Circoli storici romani di canottaggio: Reale Circolo Canottieri Tevere Remo, Canottieri Aniene, Canottieri Roma, Canottieri Lazio e Canottieri Tirrenia Todaro.





**CENTRO STAMPA ROMANO**

Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★

Progetti grafici e Siti internet

**Roma - Via Alfana, 39**  
**tel 06 33055204 - fax 06 33055219**

In 23 a caccia del titolo. Pregi e difetti delle candidate sotto la lente dei sette super esperti

# Capitale italiana della Cultura 2024 a gennaio arrivano le città finaliste

Sono ventitre le città che hanno presentato il dossier di candidatura comprensivo di titolo, progetto culturale, organo responsabile del progetto, valutazione di sostenibilità economico-finanziaria e obiettivi perseguiti. Le candidature saranno valutate da una commissione composta da 7 esperti del mondo della cultura, delle arti, della valorizzazione territoriale e turistica, che sarà istituita a breve con decreto del Ministro. Entro il 18 gennaio 2022, la commissione esaminerà le candidature e selezionerà i 10 progetti finalisti che saranno invitati a delle audizioni pubbliche che si svolgeranno presso la sede del Ministero della cultura entro il 1° marzo 2022. Le città finaliste avranno a disposizione trenta minuti per presentare la propria candidatura, seguita da una sessione di ulteriori trenta minuti per le domande della commissione. Entro il 15 marzo 2022, la commissione proporrà al Ministro della cultura la candidatura ritenuta



più idonea a essere insignita del titolo di Capitale italiana della cultura per l'anno 2024. Le 23 città candidate e il titolo dei dossier: 1. Ala (Trento) - Ala. La cultura che avvolge 2. Aliano (Matera) - Aliano sguardi oltre confine 3. Ascoli Piceno - La cultura muove le montagne 4. Asolo (Treviso) - Asolo 2024 Capitale italiana della cultura 5. Burgio (Agrigento) - Ubertosissima

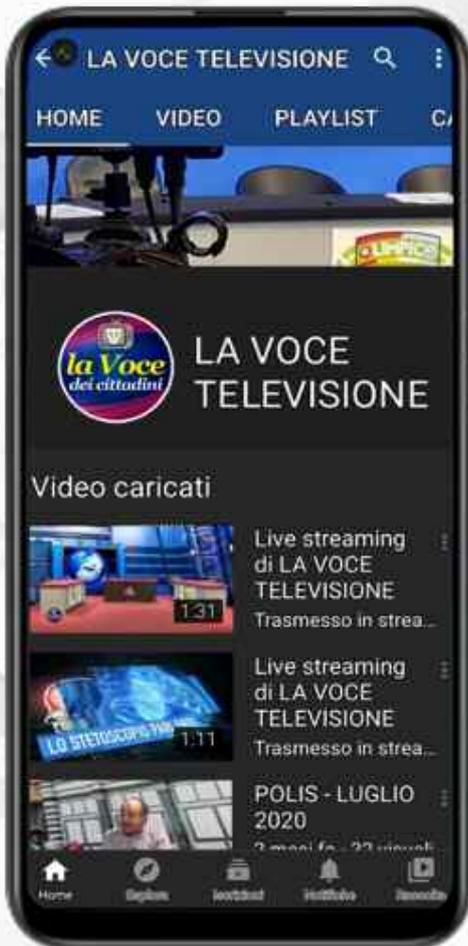
civitas: Burgio città della ceramica e delle campane. Capistrano (Vibo Valentia) - Capistrano, la cultura ci ripopola 7. Chioggia (Venezia) - Chioggia, sale di cultura 8. Conversano con l'Area metropolitana di Bari (Bari) - Conversano 2024. Una nuova dimensione della cultura 9. Diamante (Cosenza) - Diamante 2024. La Storia ha un futuro brillante 10. Gioia dei

Marsi (L'Aquila) - Il fiore tra le macerie 11. Grosseto - Grosseto 2024, naturalmente culturale 12. La Maddalena (Sassari) - La Maddalena Capitale italiana della cultura 2024 13. Mesagne (Brindisi) - Ummana meraviglia 14. Pesaro (Pesaro e Urbino) - La natura della cultura 15. Pordenone - Pordenone, la porta si apre 16. Saluzzo con le Terre del Monviso (Cuneo) - Saluzzo



Monviso 2024. Una montagna di futuro 17. Sestri Levante con il Tigullio (Genova) - Atlante culturale del Tigullio. Includere e valorizzare secondo l'ispirazione "baudelairiana": luxe, calme et volupté 18. Siracusa - Siracusa 2024. Città d'Acqua e di Luce 19. Unione Comuni Montani Amiata Grossetana (Grosseto) - Amiata 2024. Il respiro della cultura, la cultura respira 20. Unione Comuni Paestum-Alto Cilento (Salerno) - La Cultura dell'Unione 21. Viareggio (Lucca) - Viareggio la cultura si sente 22. Vicenza - Vicenza 2024. La cultura è una bella invenzione 23. Vinci (Firenze) - Vinci 2024. Cultura dell'impossibile La Capitale italiana della cultura è stata istituita nel 2014 e ha tra gli obiettivi quello di sostenere, incoraggiare e valorizzare l'autonomia

capacità progettuale e attuativa delle città, affinché venga recepito in maniera sempre più diffusa il valore della leva culturale per la coesione sociale, l'integrazione, la creatività, l'innovazione, la crescita e lo sviluppo economico. Il titolo di Capitale italiana della cultura è conferito per la durata di un anno e la città vincitrice riceverà un milione di euro. Negli anni precedenti il titolo è stato assegnato alle Città di Cagliari, Lecce, Perugia, Ravenna e Siena nel 2015; Mantova nel 2016; Pistoia nel 2017, Palermo nel 2018, Parma nel 2020 che è stata prorogata al 2021 dal DL Rilancio. Lo stesso Decreto ha proclamato, in segno di solidarietà per le vittime della pandemia, Bergamo e Brescia Capitali italiane della Cultura per il 2023. Nel 2022 la Capitale sarà Procida.



segui su



**la Voce tv**

**Ch 298 DTT**

**la Voce**  
dei cittadini



**la Voce televisione**

# E.T. - L'incredibile storia di Elio Trenta

Dall'11 al 14 novembre all'Argot Studio lo spettacolo di Luigi Diberti e Gianmario Pagano

In scena dall'11 al 14 novembre, all'interno di Cortocircuito - programma 2021/22 di Argot Studio - lo spettacolo E.T. - L'incredibile storia di Elio Trenta, scritto dall'attore Luigi Diberti e dallo sceneggiatore Gianmario Pagano, con la regia di Francesco Frangipane e le musiche dal vivo di Raffaele Toninelli, rappresenta un'occasione doverosa per conoscere la storia di Elio Trenta, giovanissimo sognatore, curioso, intraprendente, intelligente e meraviglioso emblema della genialità italiana. E lo fa partendo da elementi storici reali, per poi concedersi una narrazione che lascia spazio alla fantasia ripercorrendo con magia la genesi di questa idea visionaria e la genialità di questo sconosciuto

ragazzino umbro vissuto un secolo fa e morto troppo presto. Lo spettacolo ha debuttato nell'ambito del Todi Festival 2021, ottenendo consensi da parte del pubblico e della critica. Sono tante le storie di eccellenze italiane sconosciute o ignorate. Personaggi visionari che hanno visto prima di altri il futuro e che hanno contribuito a tracciarlo con la loro inventiva e genialità per poi essere completamente dimenticati e cancellati dalla memoria collettiva. Ed Elio Trenta, pressoché sconosciuto a tutti se non a qualche suo fiero concittadino, è sicuramente uno di quelli. Nato a Città della Pieve nel 1913 e morto giovanissimo all'età di 21 anni, ebbe comunque il tempo di inventare e registrare il primo brevetto del



"rapportatore di velocità per macchine in genere" ovvero del cambio automatico. Quando in tutto il mondo le macchine avevano bisogno del cambio per sviluppare la potenza del motore e nel ciclismo

prima di ogni salita era necessario staccare la ruota e capovolverla per passare da un rapporto più pesante ad uno più leggero, Elio Trenta sognava un'auto senza leva del cambio per rendere per tutti, sia

uomini che donne, più semplice e comoda la guida. Divenne il suo chiodo fisso, si scervellò notte e giorno alla ricerca dell'intuizione giusta e finalmente, come diceva il padre per stimolarlo, Trenta fece... trentuno! Nonostante non fosse un ingegnere ma un caparbio ragazzino che lavorava nell'officina del padre, riuscì a teorizzare quella visionaria invenzione da solo, senza l'appoggio di nessuno. Ma quando cerca di dare concretezza a quella geniale intuizione proponendo il suo progetto alla Fiat, questa si dichiarò non interessata a un'idea di auto poco virile, che usurpava il guidatore del controllo assoluto del mezzo, né tantomeno ritenne necessario investire sullo sviluppo di un progetto che levava

potenza al motore. Pochi anni dopo la sua morte però, dall'altra parte del mondo, la Oldsmobile della General Motors montò su una sua macchina il primo cambio automatico che diventerà poi irrinunciabile su ogni auto americana. E lo è ancora oggi e dopo parecchi decenni, sempre più anche nel resto del mondo e in Europa. Per l'accesso all'Argot Studio è obbligatorio il possesso delle certificazioni verdi Covid-19 (Green Pass), comprovanti l'inoculamento almeno della prima dose vaccinale Sars-CoV-2 o la guarigione dall'infezione da Sars-CoV-2 (validità 6 mesi) o l'effettuazione di un test molecolare o antigenico rapido con risultato negativo al virus Sars-CoV-2 (con validità 48 ore).

## Oggi in tv Venerdì 5 novembre

Rai 1	Rai 2	Rai 3	Rai 4	5	6
06:00 - Rai - News24	06:00-Dettofatto	06:00 - Rai - News24	06:10 - FINALMENTE SOLI - ALLA RICERCA DELL'ORSI PERDUTO	06:00 - PRIMA PAGINA TG5	06:35 - COTTO E MANGIATO - IL MENU'
07:00 - Tg1	06:20-DesperateHousewives	07:00 - Tgr Buongiorno Italia	06:35 - TG4 L'ULTIMA ORA - MATTINA	06:15 - PRIMA PAGINA TG5	06:45 - I PUFFI - IL MOSTRO DI CIOCCOLINESS - II PARTE
07:10 - UnoMattina	07:00-Charlie'sAngels	07:40 - Tgr Buongiorno Regione	06:55 - STASERA ITALIA	06:31 - PRIMA PAGINA TG5	07:05 - POLLYANNA - IL GIARDINO ABBANDONATO
07:30 - Tg1 L.I.S.	07:45-Hearland	08:00 - Agora'	07:45 - CHIPS I - ALTI E BASSI	06:46 - PRIMA PAGINA TG5	07:35 - L'INCANTEVOLA CREAMY - IL BAMBINO DAI POTERI SOPRANNATURALI
08:00 - Tg1	08:30-Tg2	10:30 - Elixir	08:50 - MIAMI VICE I - RITORNO DI CALDERONE - II PARTE	07:00 - PRIMA PAGINA TG5	08:05 - HEIDI - TANTI PANINI BIANCHI
09:00 - Tg1	08:45-Radio2SocialClub	11:55 - Meteo 3	09:50 - HAZZARD III - UN TRUFFATORE TRUFFATO	07:15 - PRIMA PAGINA TG5	08:30 - DR HOUSE - MEDICAL DIVISION - PICCOLI SACRIFICI
09:30 - Tg1 Flash	09:55-Gliimpendibili	12:00 - Tg3	10:50 - DETECTIVE IN CORSIA - DELITTO STILE COUNTRY	07:30 - PRIMA PAGINA TG5	09:25 - DR HOUSE - MEDICAL DIVISION - IL CORAGGIO DELLE PICCOLE COSE
09:35 - Rai Parlamento Telegiornale	10:00-Tg2Italia	12:25 - Tg3 Fuori Tg	12:00 - TG4 - TELEGIORNALE	07:45 - PRIMA PAGINA TG5	10:20 - C.S.I. NEW YORK - AMMISSIONI
09:50 - Tg1	10:55-Tg2Flash	12:45 - Quante storie	12:28 - METEO.IT - TG4	07:58 - METEO.IT	11:16 - C.S.I. NEW YORK - FALLO PERSONALE
09:55 - Storie italiane	11:00-RaiTgSportGiorno	13:15 - Le storie di Passato e Presente	12:31 - IL SEGRETO - 109 - PARTE 1	07:59 - TG5 - MATTINA	12:10 - COTTO E MANGIATO - IL MENU'
10:25 - Santa Messa celebrata da Papa Francesco dal Polidocino Agostino Gemelli in occasione dei 60 anni della Facoltà di Medicina	11:10-ffattivostr	14:00 - Tg Regione	13:00 - LA SIGNORA IN GIALLO - IL DELITTO E' DI SCENA	08:44 - MATTINO CINQUE	12:25 - STUDIO APERTO
11:30 - Storie italiane	13:00-Tg2Giorno	14:20 - Tg3	14:00 - LO SPORTELLO DI FORUM	10:57 - TG5 - ORE 10	12:58 - METEO.IT
11:55 - E' sempre mezzogiorno	13:30-Tg2EatParade	14:50 - Tgr Leonardo	15:30 - HAMBURG DISTRETTO 21 - QUATTRO ORE D'ARIA - 1aTV	11:00 - FORUM	13:00 - GRANDE FRATELLO VIP
13:30 - Tg1	13:50-Tg2SfViaggiare	15:05 - Tgr Piazza Affari	16:35 - I GIGANTI DEL MARE - 1 PARTE	13:00 - TG5	13:16 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI
14:00 - Oggi e' un altro giorno	14:00-Ore14	15:15 - Tg3 L.I.S.	17:12 - TGCOM	13:39 - METEO.IT	13:21 - SPORT MEDIASET
15:55 - Il Paradiso delle Signore 6 - Daily 4	15:15-Dettofatto	15:20 - Rai Parlamento Telegiornale	17:14 - METEO.IT	13:42 - BEAUTIFUL - 1aTV	14:05 - I SIMPSON - FAMILIARI E AMICI
16:45 - Tg1	17:15-MissioneBeauty	15:25 - Gli impendibili	17:18 - I GIGANTI DEL MARE - 2 PARTE	14:10 - UNA VITA - 1273 - I PARTE - 1aTV	14:30 - I SIMPSON - LA CITTA'
16:55 - Tg1 Economia	18:00-RaiParlamento Telegiornale	15:30 - #Maestri	18:58 - TG4 - TELEGIORNALE	14:45 - UOMINI E DONNE	14:55 - I SIMPSON - FIDATI, MA CHIARISCI
17:05 - La vita in diretta	18:00-Tg2L.I.S.	16:05 - Aspettando Geo	19:45 - TG4 ULTIM'ORA	16:10 - AMICI DI MARIA	15:26 - YOUNG SHELDON - UN REATTORE NUCLEARE E UN RAGAZZO CHIAMATO PICCIONCINO
18:45 - L'eredita'	18:15-Tg2	17:00 - Geo	19:50 - METEO.IT - TG4	16:40 - GRANDE FRATELLO VIP	15:55 - BIG BANG THEORY - LA SUBLIMAZIONE BARBARICA
20:00 - Tg1	18:30-RaiTgSportSera	18:55 - Meteo 3	19:52 - TEMPESTA D'AMORE - 60 - PARTE 2 - 1aTV	16:50 - LOVE IS IN THE AIR I	16:20 - BIG BANG THEORY - L'EQUIVALENZA DEL GRIFONE
20:30 - Soliti ignoti - Il ritorno	18:50-BlueBloods	19:00 - Tg3	20:30 - STASERA ITALIA	17:35 - POMERIGGIO CINQUE	16:50 - DUE UOMINI E 1/2 - SONNAMBULISMO
21:25 - Tale e quale Show	19:40-N.C.I.S.	20:00 - Blob	21:20 - QUARTO GRADO	18:45 - CADUTA LIBERA	17:15 - DUE UOMINI E 1/2 - GRUPPO DI SOSTEGNO
23:55 - Tg1 Sera	20:30-Tg2	20:10 - Che succ3de?	00:45 - CACCIA ALLA SPIA - THE ENEMY WITHIN - UN'OFFERTA - 1aTV	19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE	17:40 - DUE UOMINI E 1/2 - NON E' DESTINO
00:00 - TV7	21:00-Tg2Post	20:45 - Un posto al sole	01:41 - TG4 L'ULTIMA ORA - NOTTE	19:43 - CADUTA LIBERA	18:07 - GRANDE FRATELLO VIP
01:05 - Rai - News24	21:20-TheGooddoctor4	21:20 - Vitti d'arte, Vitti d'amore	02:03 - UN POLIZIOTTO SCOMODO	19:57 - TG5 PRIMA PAGINA	
01:40 - Sottovoce	22:10-TheResident3	22:55 - La versione di Fiorella	03:41 - L'AMANTE PURA	20:00 - TG5	
02:10 - Cinematografo	23:45-Onorevoliconfessioni-Ce'vitaoltrela politica	00:00 - Tg3 Linea Notte		20:38 - METEO.IT	
03:10 - Rai - News24	00:45-Cancheno	00:10 - Tg Regione		20:40 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELL'INSCIENZA	
	01:15-Illunatici	01:00 - Meteo 3		21:20 - GRANDE FRATELLO VIP	
		01:05 - Rai Parlamento Magazine		01:00 - TG5 - NOTTE	
		01:10 - Fuori Orario. Cose (mai) viste		01:34 - METEO.IT	
				01:35 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE	

**la Voce**  
la testata beneficiaria di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE  
Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: via laurentina km 27,150 00071 Pomezia

SEDE OPERATIVA: via Alliana 39 00191 Roma

e-mail: info@quotidianolavoce.it  
redazione.lavoce@live.it

www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R. via Alliana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma: numero 35/03 del 03.02.2003

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente



CENTRO STAMPA ROMANO

Roma - Via Alfana, 39

tel 06 33055200

fax 06 33055219



## ★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero

---



- ★ volantini,  
locandine e manifesti  
biglietti da visita  
inviti e partecipazioni  
cartoline e calendari  
buste e carte intestate
- 

## ★ Stampa riviste e cataloghi

---

